

SENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

IMOLA - Via Appia, 92
Tel. (0542) 23336 / 27037 / 33200
CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti, 140 - Tel. (051) 84.03 84

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335 34959

ANNO 95 • N. 44 • 1-12-1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

UNA PROVA DI EFFICIENZA

Il Senato approva la finanziaria

Le istituzioni possono funzionare: il Senato in tre giorni di intenso dibattito ha compiuto un esame — non sommario ma approfondito — della legge finanziaria. La commissione Bilancio nelle settimane precedenti aveva svolto un buon lavoro preparatorio rispettando i tempi programmati.

Questa prova di efficienza è stata possibile non solo per ragioni regolamentari (il regolamento del Senato, che può ancora essere migliorato, ha sempre consentito un sollecito iter dei provvedimenti), ma anche per la coesione della maggioranza e per il corretto comportamento della opposizione.

Abbiamo già avuto occasione di sottolineare che peccano di massimalismo quanti hanno voluto vedere nella finanziaria lo strumento definitivamente risolutore dei maggiori problemi del Paese, capace di per sé di guarire i mali dell'economia, di raddrizzare i conti della finanza pubblica e di inaugurare il ritorno dello sviluppo.

Il testo approvato della finanziaria, se si abbandona questo approccio massimalistico, non può che essere giudicato positivamente, per quello che è: una importante componente della manovra di politica economica del governo tesa al risanamento della finanza pubblica come premessa per la liberazione delle risorse da destinare agli investimenti e allo sviluppo.

L'inversione di tendenza rispetto al passato, quando i governi, ma anche il Parlamento, avevano dimostrato scarsa capacità di resistere alle richieste di risorse per soddisfare le esigenze delle più svariate categorie, è stata netta e ferma.

La prima riflessione politica riguarda proprio questo aspetto: anche questa volta, dopo tante prediche sull'equità e sul rigore, abbiamo sperimentato quanto sia difficile individuare la giusta linea del bisogno e quanto sia arduo collegare a qualche tetto di reddito massimo le ipotesi di riduzione progressiva delle prestazioni sociali, commisurandole al crescere di questi redditi. Le proteste, ispirate alla logica secondo la quale i redditi elevati sono sempre e soltanto quelli degli altri, sono state veementi ed hanno trovato protezione in Parlamento.

Il rifiuto della maggioranza e del go-

verno di cedere a queste pressioni è, di per sé, un risultato positivo da non sottovalutare.

L'opposizione ha censurato questa indispensabile fermezza, definendola

un tendenza all'arroccamento. Vorremmo assicurare che questa non è l'interpretazione giusta. Il dialogo e la critica

(segue a pag. 2)

CONVEGNO FIB-CISL AD IMOLA

Qualch'idea ... sulla CA.RI.RO.



Nella foto la Presidenza del Convegno sulla CA.RI.RO.

Sabato 26/11 al ridotto del Teatro comunale la FIB/CISL e la UST/CISL hanno organizzato un convegno sul tema «Una sola cassa di risparmio per la Romagna (Progetto CA.RI.RO.)».

Il segretario Regionale della FIB-Cisl Vittorio Venturi ha introdotto i lavori, premettendo che in merito al progetto di fusione delle 8 Casse di Risparmio e delle Banche del Monte dell'Emilia-Romagna in un unico Istituto (CA.RI.RO) e alle indicazioni contenute nel «rapporto Ruozi» sul progetto stesso, il Sindacato Regionale FIB/CISL e al U.S.R. CISL dell'Emilia-Romagna devono rilevare anzitutto la sempre maggiore frequenza (in ottemperanza anche

a sollecitazioni della Banca d'Italia) con cui avvengono i processi di concentrazione nel sistema bancario, che tende, in pratica, ad eliminare le strutture minori. (Esempi di tali concentrazioni, in Emilia-Romagna, sono la trasformazione della Banca Agricola di Reggio Emilia in Credito Emiliano con l'incorporazione della Banca Bellinzaghi di Milano e la fusione della Banca Popolare di Modena e della Banca Cooperativa di Bologna nella Banca Popolare dell'Emilia).

Le cause di tale tendenza possono individuarsi, tra l'altro, nelle possibili economie di scala, nelle maggiori possibilità di sviluppo (anche in termini di quantità e di qualità dei servizi offerti) e nel maggior potere contrattuale che le concentrazioni possono comportare, nella necessità di prepararsi ad affrontare la concorrenza delle banche estere che stanno cominciando ad operare nel Paese e nella necessità di affrontare determinati costi (come quelli relativi alle innovazioni e ristrutturazioni tecnologiche) difficilmente sopportabili per le strutture minori.

Tale processo di concentrazione, di

(segue a pag. 2)

Imola sceglie il Circondario

Il 24/11 u.s. presso la sede del Compendio imolese si è riunito il Comitato Promotore per il Circondario di Imola.

I presenti, in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria, dei partiti, nel prendere atto dell'avvenuto rinvio al Consiglio Regionale, da parte del Commissario di Governo, della legge di riordinamento istituzionale approvata dal Consiglio stesso nello scorso mese di settembre, hanno valutato la portata dei rilievi mossi al provvedimento con particolare riferimento ai punti concernenti l'istituzione obbligatoria delle associazioni intercomunali di Imola e di Cesena. La rilevata illegittimità di tali norme regio-

nali che, riconoscendo la specificità delle realtà territoriali dell'imolese e del censate, intendevano dar vita a tali forme di aggregazione comunale con compiti di coordinamento nonché con funzioni proprie, ripropone con forza l'esigenza di andare oltre un simile disegno istituzionale, già, del resto, ritenuto insufficiente e scarsamente funzionale da parte delle forze sociali, politiche ed economiche imolesi aderenti al Comitato promotore per il Circondario.

I presenti hanno, pertanto, ribadito la richiesta che la Giunta Regionale, nel predisporre la modifica della normativa rinviata, che sarà sottoposta all'ulterior-

(segue a pag. 2)

Infranta la coesione

Presenza di posizione della UIL-Sanità sulla questione «nuovo ospedale»

L'ultimazione dei lavori della Commissione d'indagine sul nuovo ospedale ed il dibattito che si è aperto nell'USL e fra le forze politiche, impone anche alle organizzazioni sindacali di assumere una posizione sugli aspetti che, da sempre, hanno costituito materia e motivo di interesse per il sindacato.

Per quanto riguarda il nuovo ospedale vale una sola considerazione d'ordine generale:

la necessità della sua ultimazione, quantomeno il 2° lotto, rendeva auspicabile una forte coesione tra le forze politiche imolesi che si è infranta per responsabilità di chi vuole utilizzare le risultanze della Commissione d'indagine per scopi diversi rispetto a quelli per cui era nata.

In particolare il Sindacato, per l'attenzione che deve rivolgere ai temi attinenti la tutela dei diritti dei lavoratori, ha l'obbligo morale di condannare pubblicamente il comportamento di una Amministrazione quando questa, anziché accertare con obiettività le responsabilità dei singoli funzionari per i ritardi verificatisi nella costruzione dell'Ospedale, assume atteggiamenti persecutori e punitivi verso gli stessi, giungendo ad eseguire sentenze di condanna, prima di avere dimostrato le colpe nei modi dovuti.

Così come il Sindacato insorgerebbe a difesa di un proprio affiliato o non iscritto, coinvolto in un caso simile, con eguale energia lo denuncia, anche se riguarda, come nel caso in questione, dirigenti dell'USL.

Considerata la preordinata volontà di emarginare i tecnici in questione, è legittimo ritenere che lo si voglia fare per ragioni diverse da quelle ufficialmente adottate e ciò rende ancora più squalifican-

te tutta la vicenda.

Se poi l'Amministrazione fosse stata mossa da ragioni inerenti le capacità e la laboriosità dei funzionari perseguiti, avrebbe dovuto, assai più a ragione, cominciare da altri settori e servizi dell'USL ove vi sono situazioni non certamente positive e a tutti ben note, imputabili, queste sì, ai «limiti», per dirla con un eufemismo, dei singoli dirigenti.

Ma questi, evidentemente, godono di quella sorta di immunità che ogni regime assicura ai suoi più fedeli servitori.

COGNETEX

Il PSI interroga la Giunta Regionale

Renato Santì, Consigliere regionale del PSI, alla luce delle più recenti notizie riguardanti l'Azienda Cognetex di Imola, ha rivolto un'interrogazione urgente al Presidente della Giunta Regionale per avere informazioni in merito alla situazione di detta Azienda e conoscere le iniziative in corso o programmate da parte della Regione al fine di assicurare uno sbocco positivo della situazione difficile in cui si trova l'Azienda.

Risposta della Giunta Regionale

La Direzione del gruppo ENI-SAVIO

(segue a pag. 2)



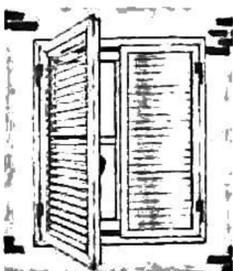
FOTO - OTTICA



betty bovesi

Per i tuoi occhi
Per le tue foto

Via Puccini 50B - Imola - Pedagna - tel. 681319



INFISSI IN ALLUMINIO

Pareti mobili • Controfinestre • Finestre monoblocchi • Porte • Verande
Vetrine • Zanzariere • Persiane orientabili

Per informazioni e preventivi siamo a vostra disposizione gratuitamente



IMOLA
TEL. (0542) 40923
VIA ORTIGNOLA, 11
(Centro Commerciale)

dalla prima pagina dalla prima pagina

Approvata la finanziaria

dell'opposizione devono trovare nella maggioranza attenzione ed apertura. Ma lo sbocco non può più concretarsi negli accordi consociativi e compromissori, a cui va attribuito per il passato una parte non secondaria di responsabilità nella formazione del disavanzo pubblico.

La legge finanziaria, senza raggiungere effetti salvifici e taumaturgici, si ispira a criteri di equità e tende, piuttosto che ai tagli indiscriminati, alla modificazione dei meccanismi di spesa, in modo da protrarre nel tempo gli effetti del risanamento.

Mutamento sostanziale finalmente alle porte è costituito dall'attribuzione ai Comuni, ma anche alle Regioni, di una potestà impositiva propria, in modo da associare la responsabilità del prelievo al potere di destinazione delle risorse.

Sul versante sanitario l'introduzione di fattori di razionalizzazione, di controllo e di contenimento della spesa è stata soltanto parziale. Lo stralcio di alcune norme, motivato da ragioni prevalentemente procedurali, ha impedito di incidere fin da ora, nel profondo sulle disfunzioni delle unità sanitarie locali. Il riordino però è necessario ed urgente. Il governo si è impegnato a promuoverlo, e noi lo sosterranno con forza, per garantire l'efficienza dei servizi sanitari e per fermare l'attuale intollerabile invadenza dei partiti nel campo della sicurezza sociale, con l'abbattimento di ogni confine fra discrezionalità politica e discrezionalità tecnico-amministrativa.

Vediamo, infine, gli effetti della finanziaria sugli investimenti e, quindi, sull'occupazione.

Il volume delle risorse destinate agli investimenti è tutt'altro che irrisorio: se si riuscirà a trasformarli in opere, impianti e infrastrutture, realizzati secondo criteri di priorità per settori e per «bacini», la rianimazione dell'economia sarà diffusa e consistente. È già stata compiuta una scelta qualificante a sostegno dell'agricoltura e dell'artigianato. È stata evitata la tentazione di un'immediata frammentazione dello stanziamento del FIO (Fondo investimenti e occupazione) e dei fondi di dotazione delle Partecipazioni statali. Ciò consentirà un riparto consapevole, finalizzato al sostegno degli interventi diretti all'ammodernamento tecnologico e strutturale del sistema produttivo.

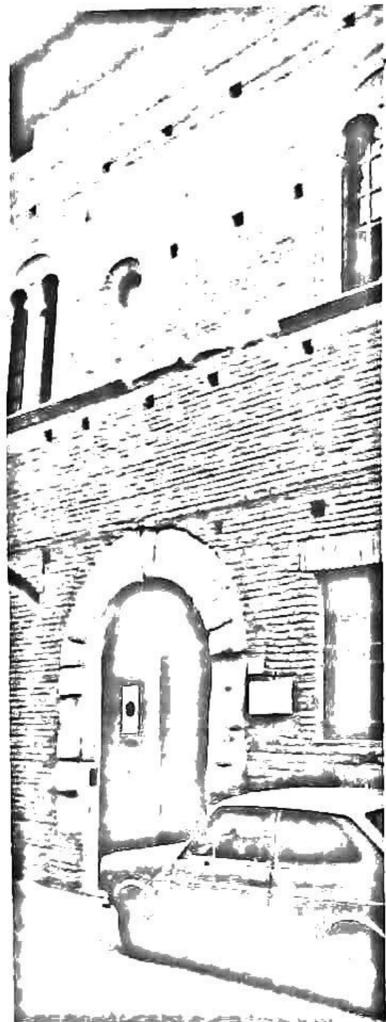
La legge finanziaria approvata giovedì dal Senato è dunque la cornice e il supporto per sviluppare la politica economica del governo: abbiamo ben presente che, in questo campo, tutto si lega: politica delle entrate e lotta all'evasione fiscale; prezzi, tariffe contenimento dell'inflazione; riduzione del disavanzo pubblico e incremento del risparmio da destinare agli impieghi produttivi; innovazione, sostegno all'export e competitività delle aziende sui mercati; riduzione graduale del saggio degli interessi del titolo del debito pubblico, collegando la misura del saggio di inflazione programmato; diminuzione del costo del denaro e quindi maggior im-

piego per gli investimenti. Sappiamo anche che questo insieme di cambiamenti, che rappresentano la premessa per la fine della stagnazione e quindi per il ristabilimento dell'accumulazione da parte delle imprese, condizionano la tematica e l'allargamento dell'occupazione.

Imola sceglie il Circondario

re approvazione del Consiglio Regionale, voglia senz'altro confermare il riconoscimento dell'autonomia e dell'autogoverno del territorio imolese dando vita a quell'istituto che, alla luce della legislazione vigente e della esperienza regionale, assicura l'esercizio delle prerogative derivanti da tale riconoscimento: il Circondario.

Eventuali soluzioni transitorie che, in vista di tale obiettivo, dovessero venire adottate dalla Regione per superare



Nella foto: la sede del Consorzio imolese. Gli imolesi ritengono debba essere la futura sede del Circondario.

l'ostacolo e i rilievi governativi nei confronti della legge stessa, dovranno, comunque, essere in grado di soddisfare le aspettative della società imolese che, in tutte le sue componenti, reclama e pretende un legittimo riconoscimento di autoprogrammazione e di autodecisione, con l'attribuzione delle stesse deleghe e degli stessi poteri programmatori previsti per le Province e per il Circondario di Rimini.

Qualch'idea ... sulla CA.RI.RO.

fatto irreversibile, si intensificherà ulteriormente, con ogni probabilità, nel corso degli anni '80.

In presenza di tale realtà, che non è possibile ignorare e della quale va tenuto conto, il Sindacato deve affrontare i problemi di diverso tipo che l'eventuale fusione della CARIRO può suscitare.

Tali problemi sono di carattere sia politico che più prettamente «sindacale».

La Cisl ritiene che, in merito ai primi nel realizzare la fusione (e in proposito si può concordare con il rapporto Ruozzi che di fusione deve trattarsi e non di consorzio o simili) possono essere tenuti in conto e rispettati o meno certi presupposti:

- rispetto e mantenimento delle funzioni sociali e di «localismo» nella gestione del credito (rapporto credito-territorio-programmazione) proprie delle Casse;
- maggior partecipazione degli enti locali e delle forze produttive;
- miglioramento (quantitativo e qualitativo) dei servizi offerti alla clientela;
- diversa e migliore gestione del credito (in conseguenza anche di una possibile diminuzione dei costi aziendali);
- scioglimento (o ridimensionamento) di diversi centri di potere (e delle relative influenze partitiche sulla gestione);
- decentramento del potere gestionale ai diversi livelli;
- maggiore occupazione globale.

Dal punto di vista politico ove tali presupposti fossero realmente rispettati, il giudizio sulla fusione non potrebbe che essere positivo e il Sindacato darebbe una ben scarsa dimostrazione di saper affrontare i mutamenti e l'evoluzione del settore se si chiudesse in una sterile opposizione al progetto.

L'obiettivo del Sindacato dovrà essere invece quello dell'impegno per ottenere dalle 8 casse interessate il rispetto dei presupposti politici della fusione sopra elencati.

La Cisl afferma che i problemi di carattere sindacale, si possono individuare con:

- una possibile esigenza di mobilità del personale (all'interno degli Istituti e tra le diverse Casse, eventualmente legata anche alla stagionalità, e riguardante, oltre il personale intermedio, anche l'altro personale);
- possibilità di maggiori carichi e ritmi di lavoro nel periodo di passaggio (particolarmente intensi per gli addetti ai C.E.D.);
- possibili tentativi di assunzione di personale dall'esterno, oltre la casistica prevista dal C.C.N.L.;
- possibile accentuazione della discriminazione tra uomini e donne nell'assegnazione delle mansioni.

Oltre a questi potranno porsi problemi di professionalità e formazione del personale (con il conseguente necessario impegno per il personale stesso) e problemi relativi alle modalità di riassorbimento di determinato personale (es. addetti C.E.D.) nel lungo periodo.

Le conclusioni che vengono fatte dalla Cisl sono:

la posizione e l'atteggiamento del Sindacato, quindi, (come per la riforma degli Statuti delle Casse) saranno condizionati dal modo in cui le Casse interessate dimostreranno nei fatti di volere o meno rispettare i presupposti «politici» individuati dal Sindacato e daranno o meno prove e garanzie concrete di tale volontà e della disponibilità (o meno) a contrattare e a definire a priori con il Sindacato le soluzioni relative ai problemi «sindacali» complessivi.

Il Sindacato Regionale FIB è impegnato a seguire ed a verificare (unitamente alle altre OO.SS. della FLB) nel modo più assiduo la posizione e l'atteggiamento delle Aziende nelle diverse fasi della realizzazione del progetto, al fine di condizionarle al rispetto dei presupposti e delle indicazioni su esposti, realizzando ed attivando un strettissimo collegamento con le SAS e tra le SAS delle Casse interessate e prevedendo la necessaria e costante informativa alle SAS stesse e ai lavoratori.

Al dibattito sono intervenuti: il Presidente della Cassa di Risparmio di Imola prof. Paladini, il Vice Sindaco di Faenza, il Dott. Aldo Laganà vice Direttore della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, il Sindaco di Imola Bruno Solari e per il PSI il Dott. Raffaele Lungarella, responsabile Regionale per il credito.

Lungarella ha indicato in due punti i processi che vanno sviluppati per modificare le fisionomie delle Casse del Monte, ritenendo che esse abbiano dato un impulso notevole allo sviluppo dei localismi.

Vi è inoltre la necessità di ricapitalizzazione delle Casse e di una apertura ai privati, va attuata la simbiosi tra mondo bancario e privati.

Lungarella ricordava che i socialisti sono favorevoli a che i sottoscrittori di fondi partecipino al governo delle banche, inoltre va salvaguardata la presenza dell'Ente Pubblico.

Per la CARIRO si ritiene necessario un esame approfondito delle forme che debbono essere attuate per la fusione.

Il Convegno è stato concluso da Pippo Morelli segretario Regionale CISL.

Il P.S.I. interroga la Giunta Regionale

Collegato a questo è il problema dei rapporti coi privati, (le aziende maggiori: la Marzoli di Brescia, e la S. Andrea di Novara) per evitare sovrapposizioni produttive e per arrivare a volumi produttivi superiori attraverso le produzioni integrate.

D'altra parte resta parte il problema di individuare una diversificazione per Genova che consenta lo spostamento delle attuali produzioni a Imola.

Il problema è a questo punto:

— acquisire ulteriori garanzie sulle intenzioni dell'ENI (non è ancora chiaro se il piano è condiviso dalla Giunta ENI in quanto lo scontro sarebbe sul tempo di risanamento: ENI chiede il pareggio

già nell'85 '86 mentre il piano prevede all'86 un deficit di 29 miliardi);

— garanzie che si concretizzano in un adeguato piano finanziario e in investimenti per le ristrutturazioni previste;

— in assetti chiari per i tre stabilimenti.

Da questo punto di vista non può essere condiviso, né sul piano tecnico né per le prospettive, l'orientamento di accordare tutte le funzioni di ricerca e progettazione nello stabilimento di Pordenone.

Sabato 3 dicembre presso il Teatro Comunale d'Imola convegno sul tema:

La Cognetex e il meccanotessile: situazione e prospettiva.

Ore 9: Introduzione di un rappresentante del movimento sindacale imolese.

— Relazione del Prof. Vittorio Capechi

— Comunicazioni di esperti del settore: Prof.ssa Renata Livraghi, dell'Università di Parma; Mario Agostinelli, del Sindacato Tessile Lombardia e di tecnici della Cognetex.

— Interventi

Ore 12,30: Sospensione lavori.

Ore 15: Riapertura dei lavori, interventi e dibattito.

Ore 17: Conclusioni di un dirigente nazionale del sindacato.

ha, recentemente, presentato alle OO.SS. un piano triennale di riassetto e risanamento finanziario.

Fatto positivo è che si inizia ad affrontare i problemi dei costi con analisi dettagliate, per tutti gli stabilimenti (in passato le analisi apparivano spesso strumentali e finalizzate alla chiusura di questa o quella unità produttiva) e della distribuzione delle produzioni.

Il piano fa un'analisi più realistica del settore e del calo di mercato (dall'81 il settore pubblico si è ridimensionato di circa 800 unità, nel polo privato si è avuto il ridimensionamento delle aziende maggiori: S. Andrea e Marzoli, e la chiusura di altre aziende minori). Viene prefigurato un riassetto del gruppo su 3 unità: Pordenone, Imola, Firenze, passando da un organico complessivo di 3.374 unità ad un organico di 2.559. È prevista la chiusura dello stabilimento di Genova con lo spostamento delle produzioni a Imola, la chiusura dello stabilimento di Corgemo (Va) di 60 unità che fanno montaggio in collegamento con la Cognetex. Per la Cognetex è prevista una riduzione di 147 unità (comprese quelle dello stabilimento di Varese, per Imola si tratterebbe di circa 90 unità in meno).

Per l'abbattimento dei costi si individuano interventi sia sulla progettazione che sulla costruzione in officina.

Su tutti questi aspetti tuttavia le linee operative non sembrano adeguate, sia per quanto riguarda gli investimenti (per la Cognetex previsti 4 miliardi e mezzo in 3 anni) né per quanto riguarda il rapporto col mercato. Si parte, infatti, da una accettazione delle quote di mercato che il gruppo ha, in una fase di forte ristrutturazione, e di redistribuzione delle quote tra i produttori, in cui cioè una politica dinamica e di penetrazione commerciale potrebbe consolidare la presenza e incrementare i volumi produttivi.



**HI-FI
IMOLA**

VIA CAVOUR 14-16-18

UN AMICO
AD ALTA FEDELTA'

L'ASSORTIMENTO PIÙ
VASTO E SPECIALIZZATO
DI SISTEMI AUDIO-VIDEO

VIDEOTAPES
QUANDO E COME TU VUOI

CAR STEREO
LA TUA NELLA TUA

TV COLOR
LA TECNOLOGIA DI DOMANI

ALTA FEDELTA'
SOGNI DIVENUTI REALTA'

REGISTRAZIONE
DOVE COME IN OGNI LUOGO

VIDEO GAMES
CHI È IL PIÙ FORTE?

COMPUTERS
...IL TUO POTERE SENZA LIMITI

IL TUO NATALE

Tribuna Congressuale PSI - Tribuna Congressuale PSI

Occorre un congresso diverso

di MICHELE ACHILLI

Continua il dibattito sul 43° Congresso. Questa settimana pubblichiamo un articolo inviatoci dal compagno Michele Achilli della Direzione Nazionale del PSI, esponente della corrente «Sinistra per l'alternativa»

Nel giro di pochi mesi l'orizzonte politico italiano è mutato sensibilmente.

Non sono cambiate le forze che costituiscono l'ormai irrimediabilmente deteriorata formula pentapartito, ma diverso è il rapporto tra di esse: la perdita di consensi generalizzata da parte democristiana è il fatto «nuovo» delle elezioni politiche di giugno.

La prima è stata l'accettazione, senza apparenti contrasti, della presidenza socialista anche in carenza di un particolare successo elettorale del PSI; le successive dipendono in larga misura dall'azione che lo stesso Partito Socialista e del Presidente del Consiglio.

Il governo Craxi è nato con un programma molto povero, se non addirittura con un «nonprogramma».

Rispetto alle indicazioni scaturite dalla Conferenza Programmatica di Milano e alle aspre polemiche della campagna elettorale nei confronti dei «rigoristi a senso unico», rispetto ai quali proponevamo una diversa strategia molto più articolata, l'accordo di governo ha compiuto notevoli passi indietro.

Il Partito deve essere capace di suggerire, di consigliare, di premere affinché l'azione di governo non venga logorata da chi spera di scaricare sulle spalle dei socialisti un «primo tempo» impopolare.

Il Partito Comunista commette un grande errore mettendosi alla finestra, anzi considerando pregiudizialmente questo governo peggiore dei precedenti, ma sbaglia anche chi pensa, nel PSI, possano essere risolti i problemi del rapporto partito-società semplicemente per effetto dell'assunzione dell'importante

responsabilità da parte del segretario Craxi.

Si apre ora un interessante confronto all'interno del Partito su due questioni che consideriamo di estremo interesse:

1) come il partito saprà organizzarsi per non confondersi col governo, offrendo però, ad esso, nel contempo, tutto l'impegno e la solidarietà necessaria; 2) come il partito saprà condurre avanti, senza incertezze, un serio sforzo per il proprio risanamento interno. Autoriforma, per usare le parole di Martelli, che, non da oggi, Sinistra per l'Alternativa ha indicato come punto di partenza per riguadagnare una credibilità molte volte offuscata.

A seconda delle risposte che ci verranno, e più autorevoli saranno più facile e più rapido potrà essere il chiarimento, si potrà avviare nel Partito un Congresso diverso, incentrato, più sulle cose concrete e sui programmi a breve termine, che non su distinzioni pregiudiziali.

* * *

In seguito alla posizione espressa sul «La Lotta» n. 43 dalla Segreteria del PSI imolese, in riferimento alla relazione tenuta alla conferenza di organizzazione della CGIL imolese dal Segretario Luciano Lama, la Segreteria della CGIL di Imola chiede un incontro al Segretario della Federazione del PSI, per un doveroso chiarimento, e gli invia il documento conclusivo del Direttivo della CGIL nazionale del 15/11/1983 sulla politica internazionale.

GAROFANO DELLA NEVE

PONTEDILEGNO TONALE (BS)
8-15 gennaio

Rimangono, è ovvio, differenze che i compagni conoscono e che non sono superate (come la questione della riduzione degli arsenali nucleari) ma, i fatti nuovi che stanno maturando a livello internazionale, potrebbero anche determinare modificazioni significative. Le prossime settimane saranno decisive per questa verifica.

Pensione per i commercianti

Lunedì 5 Dicembre ore 20,30, presso la sala Convegni del Comune di Imola, la Confesercenti organizza una **INIZIATIVA PUBBLICA**. Interverrà la responsabile nazionale del settore Previdenza della Confesercenti Sig.ra Marta ANSALONI, sui temi:
— Pensione: quali prospettive;
— Interrogativi sugli ultimi provvedimenti del Governo.

«LA LOTTA»
Direttore Responsabile Carlo Maria Badini
Redazione e Amministrazione Viale P. Galeati 6 IMOLA Tel. 34959/34335
Abbonamento annuale L. 20.000 sostenitore L. 25.000 CCP N. 25662404
GRAFICHE GALEATI IMOLA

CONVEGNO API-IMOLA

Il computer nella realtà produttiva delle piccole e medie industrie

Sabato 3 dicembre alle ore 9 la delegazione del comprensorio imolese dell'API organizza presso l'Hotel Olimpia un convegno dal titolo: «Il computer nella realtà produttiva delle piccole e medie industrie».

Questi i temi del convegno:
— Sistemi di elaborazione: una loro classificazione ed una panoramica di tipiche applicazioni nelle aziende
— Il computer nella gestione delle aziende
— Il computer nei sistemi di produzione
— Il computer come componente dei prodotti

L'illustrazione sarà curata da:
— Prof. ing. Maurelio Boari, docente di calcolatori elettronici
— Prof. ing. Claudio Bonivento, docente di controllo dei processi
— Prof. ing. Alberto Tonielli, docente di statistica applicata.

I tre docenti operano nella facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna presso il dipartimento di elettronica-informatica e sistemistica di cui il prof.

Maurelio Boari è attualmente direttore. I lavori del convegno, a cui seguirà un dibattito, saranno coordinati dall'ing. Sergio Zanarini, responsabile della delegazione imolese dell'API.

Amici de «La Lotta»

Riporto	L. 2.054.000
Dino Marocchi, ricordando l'amico Livio Zaccherini nel 5° anniversario della scomparsa	L. 20.000
Solaroli Carlo	L. 4.000
A riportare	L. 2.078.000

IRCE

Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCE I

Sezione di DOZZA
Sabato 17 Dicembre 1983 - ore 20
presso Ristorante «da CESARE» via Val Sellustra - Dozza

Tradizionale FESTA del «GAROFANO ROSSO»

Quota L. 25.000 a testa, tutto compreso

Prenotazioni presso: il Ristorante tel. 89186, Zappi Paolo e Renzi Dante per Toscanella, Seragnoli To., Minardi A. e Monti L. per Dozza.

ONORANZE FUNEBRI

CONCORDIA
Concessionaria comunale cofani
Allestimento camera ardente
composizione salme a domicilio
Serietà e competenza

IMOLA - Via IX Febbraio, 42 - Recapiti telefonici:
uffici: 35344-22284 - abitazione: 40977 - con segreteria telefonica

DA MORDANO

Più spazio per lo sport



Nella foto: il Sindaco Renato Tozzola e l'Assessore allo sport Demetrio Federici tagliano il nastro inaugurale della nuova palestra.

Sabato 26 novembre a Mordano è stata inaugurata la Palestra Comunale, una realizzazione attesa da tempo dagli sportivi locali. Quest'opera pubblica è stata finanziata con un mutuo del CONI e grazie al costante interessamento del geom. Luciano Tassinari, al quale l'Amministrazione Comunale ha conferito una targa a ricordo. La realizzazione fa parte del programma che la maggioranza del Consiglio Comunale si era prefissa all'atto della costituzione della lista elettorale 2 Torri. La nuova palestra, sorta nell'area verde attigua alle scuole di Mordano, dovrà servire agli scolari per le ore di educazione fisica e alle varie Società Sportive per l'attività agonistica e la preparazione atletica. Infatti nel comune di Mordano son presenti ben quattro

Società Sportive; alcune hanno al loro interno diverse discipline sportive perciò tutte dovranno avere il loro spazio per usufruire dell'impianto. L'utilizzo della palestra sarà determinato in base al numero degli atleti iscritti alla società e all'attività agonistica che svolgeranno. All'inaugurazione, dopo gli interventi del Sindaco, del rappresentante delle scuole e del CONI sono state premiate varie Società Sportive e gli atleti più meritevoli, come ad esempio i ragazzi che si sono piazzati al secondo posto nel Torneo di Pallamano di Teramo, quasi un campionato del mondo. Il pomeriggio si è poi articolato con dimostrazioni delle varie attività sportive applaudite dal numeroso pubblico intervenuto e con un brindisi finale che ha concluso la cerimonia.

S.O.G.E.I. s.r.l.
Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365

COME INVESTIRE: IMOLA RESIDENCE PEDAGNA OVEST

VENITA DI MONOLOCALI ARREDATI IN CASALBERGO
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI

MUTUI AGEVOLATI DI PAGAMENTO

f.m.

F.lli Mazzanti Marino e Gianni s.n.c.

VIA NUOVA, 28 - Tel. 53536
CASTEL GUELFO

**PAVIMENTI IN LEGNO
PORTE A SOFFIETTO
IN LEGNO E PLASTICA**

TAPPARELLE
MAGAZZINO VIA VIGHI 28/30 IMOLA

Taccuino

Il sole nasce alle 7,17 e cala alle 16,40.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farmacia Spadoni, il sabato: Farmacia Ospedale, Michelangelo, Comunale Pedagna da domenica: Farmacia Bartolotti.

Stato Civile

Sono nati: Barelli Chiara; Davi Elena; Lanzoni Valentina; Poli Luca; Rebbegiani Mattia; Rebbegiani Paolo; Samori Marco; Urso Samantha; Zardi Valentina.

Si sposeranno: Greco Giuseppe (parrocchiera) Camino Patrizia (restuaratrice); Nesci Michele (insegnante) con Critelli Anna (insegnante).

Si sono sposati: Morotti Daris con Merighi Marisa; Zaniboni Stefano con Baroncini Patrizia.

Sono deceduti: Baroncini Francesco 1908; battilani Augusto 1922; Cambiuzzi Italo 1917; Capra Paolo 1915; Dalfieme Lezio 1893; Domenicali Carlo 1897; Figna Aurelia 1893; Manara Retilia 1898; Monduzzi Pasqua 1912; Pelliconi Giovanni 1929; Ronchini Emilio 1910; Villa Celestina 1904; Zuffa Pompeo 1889.

Guardia veterinaria

Dalle ore 14 di sabato 3-12 alle ore 10,30 di domenica 4-12: **Dr. Barbieri Alberto** c/o Bar Centrale di Castel Guelfo v. Gramsci, 5. Abitaz. Tel. 051/437440.

Dalle ore 10,30 di domenica 4-12 alle ore 8 di lunedì 5-12: **Dr. Scaramagli Nerio** via Toscana 12, Castel del Rio, Tel. 95905.

Cade dal trattore

La prognosi è di un mese per la coltivatrice diretta Cesarina Avoni di 74 anni, abitante a Castel S. Pietro, in via Liano 975, che nello scendere dal trattore è caduta fratturandosi la clavicola destra.

Auto contro un albero: feriti 3 giovani

Tre ragazzi sono rimasti coinvolti in un incidente stradale, la scorsa notte lungo il viale De Amicis, a Imola. Alla guida di una «Giulietta 2000» targata BO 891288 il ventenne Roberto Ronchini domiciliato in via Tozzoli 8, procedeva con direzione Bologna - Forlì e trasportava due amici: Massimo Manzoni di 18 anni, via C. Porta 6, e il ventenne Massimo Velitti, via Don Cortini 22. Erano le 3,15 circa, quando il Ronchini, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della guida. La vettura ha sbandato verso destra per alcuni metri, schiantandosi contro un grosso taglio, restando distrutta.

I tre giovani sono stati soccorsi da alcuni passanti e trasportati all'ospedale hanno riportato ferite guaribili in: 15 giorni il Ronchini ed il Manzoni e in 10 il Velitti. Il Ronchini, circa sette mesi fa, era rimasto coinvolto sempre nello stesso punto in un incidente con la motocicletta, e si era infortunato in maniera più grave.

Cronaca del Comprensorio

a cura di
Emanuela Magnoni

Sequestrate 20 mila cassette, 6 timbri falsi SIAE e altra merce per un miliardo



I Carabinieri di Imola in collaborazione con quelli di Monterenzio e Borgo Panigale, hanno arrestato, dopo una serie di indagini, una banda di falsari, specializzata nella fabbricazione di musicassette false.

L'operazione estesa ai Comuni di Loiano, S. Lazzaro di Savena e Bologna ha portato al sequestro di circa 20.000 musicassette già impacchettate e pronte per la vendita. Inoltre è stata rinvenuta tutta l'attrezzatura e le etichette commerciali per la fabbricazione delle cassette, i furgoni ed alcune auto di grossa cilindrata che venivano utilizzate per il trasporto della merce, per un valore complessivo di un miliardo di lire.

Per la prima volta, in Italia, i Carabinieri sono riusciti a sequestrare sei timbri identici a quelli della SIAE che ren-

devano impossibile distinguere le musicassette originali da quelle false. Tre le persone a capo dell'organizzazione: Roberta Grillini, insegnante ed il suo convivente Giovanni Arienzo di 43 anni, domiciliati in via Kennedy a S. Lazzaro di Savena e Mauro Rossi di 36 anni, via Inferno 20, Bologna, che sono riusciti a far perdere le proprie tracce. È stato arrestato, invece, il confezionatore delle musicassette, Alfonso Monduria di 30 anni, domiciliato in via Sabbioni 3 a Loiano.

Cade dall'auto

Si è procurata la frattura di una gamba la venticinquenne Gabriella Giacometti, domiciliata a Casalfiumanesi in via Serraglio 2, che scendendo dall'automobile è caduta.

In motorino cade e muore

Un ciclomotorista di Borgo Tossignano stava rientrando a casa alle 4 di mattina quando, per cause in corso di accertamento, è uscito di strada riportando ferite mortali. Si tratta di Vittorio Naldoni, di 44 anni, celibe, domiciliato in via Rabatta 7. Alla guida del suo «Morini 50», l'uomo procedeva lungo la via Rabatta allontanandosi dal centro del paese, quando, giunto nelle vicinanze di casa sua, ha sbandato ed è uscito di strada sulla sua sinistra. È stato soccorso dopo un certo tempo da un passante, ma purtroppo è giunto cadavere all'ospedale di Imola.

Investito da un'auto

Il quarantenne Arturo Minguzzi, di professione giostraio, senza fissa dimora, è stato investito, verso le 4,30 dell'altra notte, mentre attraversava la Selice. L'auto, una «Citroen-Cx» targata BO 935809 era pilotata dal trentacinquenne Angelo Menon, abitante a Castenaso in via Mazzini 44. L'investito è stato caricato sul cofano e scaraventato sull'asfalto, dopo aver infranto il vetro dell'autovettura. Trasportato all'ospedale è stato ricoverato per trauma cranico e pluricontusivo.

A Toscanella 2 furti per 70 milioni

Alcuni ignoti hanno compiuto in una sola notte diversi furti ai danni di due ditte di Toscanella. Il valore complessivo della merce rubata si aggira intorno ai 70 milioni di lire. Il quarantatreenne Alberto Mirri, proprietario della Carim, posta in via Scossabrillo 26 si è accorto del furto il mattino seguente, all'apertura dell'esercizio. I ladri dopo essere entrati passando da una finestra hanno rubato un autocarro «Fiat 75» targato M132804E di proprietà della ditta, carico di coperte e biancheria per un valore complessivo del veicolo e della merce di 45 milioni.

L'altro derubato è Cesare Biagini di 40 anni, che gestisce la ditta Onli, situata in via di Mezzo 15. Forzando il cancello del cortile antistante l'abitazione del Biagini ed il suo magazzino, i ladri hanno asportato capi di abbigliamento femminile per un valore di 25 milioni. Entrambi i furti sono stati denunciati ai Carabinieri della stazione di Dozza.

Grave ciclista che si scontra con un'auto

Fortunato Manaresi di 74 anni, domiciliato in via S. Francesco 58 a Imola, versa in gravi condizioni all'ospedale della città, in seguito ad un incidente stradale avvenuto l'altra mattina. L'uomo percorreva in bicicletta il viale Zappi, diretto verso il centro della città, quando si è scontrato con una «Wolkswagen» targata BO354019 condotta da Giancarla Rivalta, di 58 anni, domiciliata in via Giovanni XXIII, 16 che procedeva con lo stesso senso di marcia. Il Manaresi è caduto battendo il capo sull'asfalto, riportando, una frattura esposta del cranio e ferite multiple.

Arrestati due giovani di 19 anni: rubano due pecore



Nelle foto: Spartaco D'Ambrosio e Giuliana Maglio, i due pregiudicati arrestati ieri nei pressi di Castel S. Pietro Terme, mentre viaggiavano a bordo di un'auto rubata, dove trasportavano nella parte posteriore due pecore vive rubate in una stalla di Dozza. I due giovani sono stati tradotti a S. Giovanni in Monte, sotto l'accusa di furto aggravato continuato e per il D'Ambrosio, che guidava la vettura, anche la denuncia di guida senza patente.

Guida TV

Venerdì 2 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Loretta Gioggi in quiz; ore 21,45 ...e tutto in biglietti di piccolo taglio (film) con B. Reynolds, Y. Bryner e R. Welch.
Rete 2 ore 20,30 Il tempo delle mele (film) con S. Marceau e C. Brasseur; ore 22,50 Analisi del film.
Rete 3 ore 20,30 Teatro inchiesta; ore 22,25 Giudicatelo voi Il film della settimana
Canale 5 ore 20,25 Ciao gente; ore 23 Lou Grant (teletel).
Retequattro ore 20,30 Dynasty (teletel); ore 21,30 Il visone sulla pelle (film) con C. Grant e D. Day.

Sabato 3 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Fantastico 4; ore 22,10 Tam Tam; ore 23 I giorni di Azzurra.
Rete 2 ore 20,30 L'americano (film) con Y. Montand e R. Salvatori; ore 22,35 Il cappello sulle ventitré.
Rete 3 ore 20,30 Venerdì sera, lunedì mattina; ore 22,35 Un uomo vuol salire (sceneggiato).
Canale 5 ore 20,25 Premiassima 83; ore 23,15 Super record.
Retequattro ore 20,30 Arrivano i gatti (film) con i Gatti di Vicolo Miracoli; ore 22,30 Fascination.

Domenica 4 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Piccolo mondo antico (sceneggiato); ore 23,00 Mille bolle blu.
Rete 2 ore 20,30 G.B. Show n. 2, ore 21,35 Arrivano i vostri, ore 22,45 TG2 Trentatrè.
Rete 3 ore 20,30 Domenica gol; ore 21,30 Una squadra una città.
Canale 5 ore 20,25 Il marchese del grillo (film) con A. Sordi e P. Stoppa; ore 22,00 Falpala.
Retequattro ore 20,30 Pane, burro e marmellata (film) con E. Montesano e R. Podestà; ore 22,20 Strike force (teletel).

Lunedì 5 dicembre

Rete 1 ore 20,30 IL clan dei siciliani (film) con A. Delon e J. Gabin; ore 22,45 Pranzo in TV.
Rete 2 ore 20,30 Spaziosette; ore 21,25 Il denaro e i suoi fratelli; ore 22,15 Uno + Uno.
Rete 3 ore 20,30 Anna Magnani; l'attrice, la donna, il mito; ore 21,40 I burattini: l'allestimento.
Canale 5 ore 20,25 Il marchese del grillo (film) 2ª parte; ore 22,00 Teletel.
Retequattro ore 20,30 I fichissimi (film) con D. Abatantuono e J. Calà, ore 21,45 Maurizio Costanzo show.

Martedì 6 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Kennedy (sceneggiato); ore 21,25 Trent'anni della nostra storia; ore 22,50 Mister Fantasy.
Rete 2 ore 20,30 Torà! Torà! Torà! (film) con M. Balsam e J. Cotten; ore 23,00 TG2 Dossier.
Rete 3 ore 20,30 3 sette; ore 21,30 Il Jazz, musica bianca e nera; ore 23,00 Tenco '83: incontri d'autore.
Canale 5 ore 20,25 Dallas (teletel), ore 21,25 Una strada chiamata domani (film) con R. Gere e P. Sorvino.
Retequattro ore 20,30 I fichissimi (film) 2ª parte; ore 21,30 Provaci ancora Sam! (film) con W. Allen e D. Keaton.

Mercoledì 7 dicembre

Rete 1 ore 20,30 Tribuna politica; ore 21,20 Wagner (sceneggiato); ore 22,20 Mercoledì Sport.
Rete 2 ore 20,30 Colombo (teletel); ore 21,55 Buccia di banana (film) con J. P. Belmondo e J. Moreau.
Rete 3 ore 19,45: 19,45 Dal Teatro alla Scala di Milano: TURANDOT con G. Dimitrova, P. Domingo e K. Ricciardelli.
Canale 5 ore 20,25 Dallas (teletel); ore 21,25 Angela (film) con S. Loren e S. Railsback.
Retequattro ore 20,30 Un milione al secondo; ore 22,30 Vegas (teletel).

MAZZOTTI

VIA TRONI, 8 - CENTRO STORICO - IMOLA - TEL. 0542-22027
TV Color, Video, HI-FI, Elettrodomestici

più assistenza, più competenza, più risparmio, più scelta

SPECIALE INVERNO, SENZA CAMBIALI, SENZA ANTICIPI

SABA 22"	ultimo tipo rate mensili	L. 50.000	PHILIPS 22"	ultimo tipo rate mensili	L. 40.000
ITT22"	ultimo tipo rate mensili	L. 50.000	MARELLI 26"	ultimo tipo rate mensili	L. 40.000
NORDMENDE 22"	ultimo tipo rate mensili	L. 50.000	SABA 26"	ultimo tipo rate mensili	L. 55.000



SCHERZO

Regia di Lina Wertmuller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, G. Moschin, E. Jannacci e R. Montagnani

toloso dove l'autrice si fa quasi prendere la mano dalle situazioni, non riuscendo sempre a dominarle, ma nel complesso riesce a intessere un insieme che si fa apprezzare per alcune uscite veramente geniali, una costante scioltezza dei dialoghi, alcuni momenti decisamente spassosi e le maschere dei personaggi, il superlativo Moschin e il funzionario Crisafulli su tutti. Nello stile, «Scherzo» può ricordare a volte quel piccolo gioiello del grottesco che è «Grog», senza peraltro raggiungere mai la sua forza e la sua incisività. Ma il dato forse più interessante del film è fornito da alcune soluzioni tecnicamente considerevoli, anzi veri e propri lampi di ottimo cinema, ricordiamo tra tutti la sequenza dei titoli di testa, con la magica canzone di Paolo Conte cantata da uno stralunato Enzo Jannacci, e la sequenza finale, nonostante un suggestivo ma inutile simbolismo che ricorda la

storica immagine dell'ingorgo felliniano in «Otto e mezzo».

Nonostante la regia abbia degli scarti nervosi, bruschi, non sempre gradevoli, che male si inseriscono nel contesto narrativo, a nostro avviso la Wertmuller con «Scherzo» ci dà la sua prova cinematograficamente più matura, anche se purtroppo, ripetiamo, alcuni passaggi banalizzanti e malriusciti, svisiscono anche l'insieme.

Da sottolineare nuovamente la colonna sonora di Paolo Conte e la presenza, anche nel cast degli attori, di un sempre più poetico Jannacci. In conclusione un film che merita ampiamente la sufficienza, anche se non riesce proprio a trascinare e a provocare entusiasmo, ma almeno riesce a non essere volgare, a divertire abbastanza e a raggiungere, in certi slanci, anche una certa misura di liricità.

Angelo Giovannini

Il vero titolo, o meglio il titolo completo, sarebbe «Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante di strada» e già da qui chiunque mastichi anche appena un po' di cinema può già immaginare che siamo davanti ad un film di Lina Wertmuller, l'eccentrica regista romana con radici svizzere che esplose dieci anni fa, nel 1972, con il divertente «Mimi metallurgico».

Infatti, la lunghezza dei titoli dei suoi film, è ormai una proverbiale abitudine che l'autrice si trascina da sempre. Basta scorrere velocemente la sua filmografia, naturalmente abbreviata: «Film d'amore e d'anarchia», «La fine del mondo...», «Travolti da un insolito destino...», «Fatto di sangue...»; unica eccezione quel «Pasqualino Settebellezze» che, sull'onda di un insperato e inatteso successo americano di «Mimi» e di «Film d'amore e d'anarchia», la fece perfino partecipare alla favolosa notte degli Oscar, concorrendo alla assegnazione di ben quattro statuette.

Da notare in questo «Scherzo» innanzitutto l'assenza di quello straordinario interprete che è un po' la bandiera della Wertmuller, Giancarlo Giannini, del resto benissimo compensato dalle ottime presenze delle quali dopo parleremo, poi ancora la mancanza di una attrice di nome, dopo la Melato, la Loren e Candice Bergen, in questa occasione la regista ha scelto un'attrice, solo recentemente scoperta dal grande pubblico e giustamente valorizzata, la bolognese Piera Degli Esposti, già autrice del libro «Storia di Piera».

Il film in sé è una grottesca manipolazione divertita e dissacratoria di un certo ambiente politico, tipico dei partiti più conservatori, infatti la metà dei personaggi della storia sono esponenti democristiani di vecchio stampo, a partire dal Ministro degli Interni, fino ad un onorevole, un funzionario, un capitano della Digos e via di seguito. Il bersaglio della satira della Wertmuller è quella mentalità che vuole una vita in funzione del «transatlantico», degli inghippi di corrente, la mentalità dei portaborse e degli arrivisti.

Vengono presi di mira il falso moralismo, il fanatismo di certi personaggi in divisa e non, l'ipocrisia e i compromessi che si rinnovano in funzione della «poltrona» e dello stipendio.

Tutta la vicenda prende lo spunto dal fatto che il ministro degli Interni, l'insuperabile e muto Gastone Moschin, rimane chiuso sigillato dentro la sua macchina superblindata da 400 milioni e tutto viene tentato, nella massima segretezza, per tirarlo fuori; in alcuni momenti si ha quasi l'impressione che l'idea mostri la corda, forse a causa di certi scivoloni dovuti a qualche pesantezza in più o a qualche passaggio fret-

Franco Basile presenta il suo ultimo libro al Rotary Club di Imola

Presentato nel corso di una recente riunione rotariana il libro di Franco Basile «Morandi - Il laboratorio della solitudine». Accanto all'autore, noti rappresentanti del mondo artistico, quali il direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Franco Solmi; la curatrice della sezione Morandi della stessa Galleria, Marilena Pasquali; l'editore del libro e amico del pittore e incisore bolognese Giorgio Morandi, Efrem Tavoni.

«Si avvicina il ventennale della scomparsa di Morandi» ha esordito il presidente del Rotary, introducendo l'argomento della serata «ed il problema morandiano è di estrema attualità, anche a causa della polemica in corso per la possibilità che nove dipinti di Morandi, già

appartenuti alla collezione Ponti-Loren, vengano assegnati alla città di Caserta, che non risulta avere le necessarie strutture museali».

Solmi e Marilena Pasquali hanno precisato che la Galleria d'Arte Moderna di Bologna è impegnata nella ristrutturazione dell'archivio e centro studi morandiano, per trasformarlo in un museo vivo e attivo intitolato all'artista.

Franco Basile, giornalista, critico d'arte ed attuale responsabile della redazione di «Carlino Imola», oltre che scrittore di altri libri quali «Ritagli», «Bologna così», «I colori della città», ha tracciato un profilo della figura di Morandi, («uomo che ha fatto dell'arte la propria ragione di essere»), che gli ha meritato gli applausi degli intervenuti.

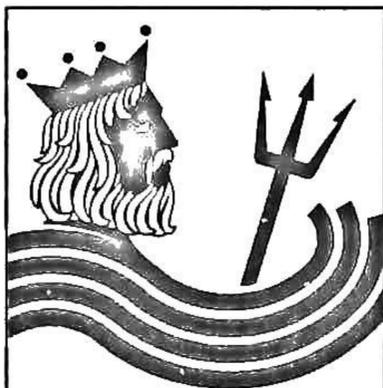
(m.ad.m.)

CIRCOLO DELLA MUSICA Concerti di dicembre

Lunedì 5 dicembre TRIO DI MILANO composto da Angelo Stefanato - violino, Rocco Filippini - violoncello, Bruno Canino - pianoforte; eseguirà F.J. Heydin: Trio in mi min. HOB XV n. 12, D. Shostakovic: Trio in mi min. op. 67, L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 70 n. 1 «Gli Spettri».

Venerdì 9 dicembre MELOS ENSEMBLE di Londra, partecipano al concerto Hugh Maguire - violino, Nicholas Ward - violino, Patrick Ireland - viola, Terence Weil - violoncello, Adrian Beers - contrabbasso, William Waterhouse - fagotto, Timoty Brown - corno, Thea King - clarinetto; eseguirà J. Brahms: Quintetto in si bemolle min. op. 115 per clarinetto e quartetto d'archi; F. Schubert: Ottetto in fa magg. op. 116.

I concerti si terranno presso il Teatro Comunale di Imola alle ore 21.



Ristorante - Bar
NETTUNO
Cucina tipica
e pesce fresco

IMOLA
Pedagna ovest
via Ronini, 23
Tel. (0542) 80300

**Prenotazioni
per il cenone
di CAPODANNO**



«Un carnevel in zitè»

Domenica 4 dicembre, la Compagnia dialettale di Bubano apre la Rassegna delle Filodrammatiche imolesi con: «Un carnevel in zitè». Il prezzo dei biglietti è di L. 2.500 in vendita presso l'Agenzia Viaggi Santerno, via Appia, 92.



TEATRO COMUNALE
IMOLA
**VIII RASSEGNA
FILODRAMMATICHE
IMOLESI**

novembre 83 - marzo 84
È una iniziativa C.A.R.S.
Coop. Assistenza Ricreazione
Sociale

- 4 dicembre - BUBANO: «Un carnevel in zitè».
- 10 dicembre - BAGNARA: «Una gara in montagna».
- 7 gennaio - CASTEL DEL RIO: «Il pescatore d'ombre».
- 21 gennaio - CASOLA CANINA: «La buseja».
- 4 febbraio - SAN PROSPERO: «I bragon».
- 18 febbraio - CASTELBOLOGNESE: «So e zo prà schèll».
- 10 marzo - S. LORENZO DI LUGO: «L'insògn».

Prezzo unico L. 2.500 - Vendita dei biglietti presso Agenzia Viaggi Santerno Imola - Via Appia, 92 - tel. 23336-22037.

LA COOPERATIVA MURATORI
CASALFIUMANESE

VENDE

A CASALFIUMANESE ALLOGGI DA: DUE, TRE
CAMERE DA LETTO, GARAGES, CANTINA.

CONSEGNA A SETTEMBRE '84
SENZA REVISIONE PREZZI

**MUTUO AGEVOLATO GARANTITO
RATE DI AMMORTAMENTO
DA L. 200.000 CIRCA MENSILI**

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese - via Fornace 4/A - Casalfiumanese (Bo)

Tel.: 0542-666024-666004

ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2*,
Via Cosimo Morelli 19 - Imola (Bo)
(di fronte alla caserma dei carabinieri) Tel. 0542/34414



**Fotocine
eros**

Imola via Emilia, 49
tel. 22159
di fronte al
teatro comunale

Materiale fotografico - Videoregistratori -
Telecamere - Nastri video - Vasto assorti-
mento di films in videonastri anche a nolo
in V.H.S. - Beta video 2000 - Occhiali da
sole - album - cornici - bomboniere per
ogni ricorrenza.

Confrontate i nostri prezzi!



PALLACANESTRO: RITORNO ALLA VITTORIA DELLA SQUADRA DI CASA

Virtus Imola - Virtus Padova: 97-83

Domenica trasferita a Montecatini

Virtus: Marchi 17, Piattesi 5, Matassini 18, Chiodini 4, Momente 12, Maiolo 5, Florio 14, Canciani 18, Morsiani (n.e.) Mazza (n.e.) All. Ranuzzi.

Arbitri: Gatta e Bassetti di Roma
Note: Presenti oltre 2200 persone, 1° tempo 40 a 37 per la Virtus. Usciti per falli: Momente e Masolo (Virtus) e Babolin e Negri (Padova).

La gara

Finalmente la Virtus si è tolta il fantasma della sconfitta con la vittoria ottenuta a pieno merito con la formazione patavina della Virtus che per il vero ha cercato con tutti i mezzi (peraltro molto limitati) di arginare la forza dei ragazzi allenati da Ranuzzi. La gara con i veneti ha confermato il momento nervoso della squadra ed anche le non felici condizioni tecniche dell'equipe imolese che ha denunciato per buona parte della partita anche preoccupanti carenze di carattere psicologico. Incapaci di un vero gioco di squadra i gialloneri hanno iniziato con un ritmo blando andando sotto (12 a 6 la 7') (19 a 9 al 18') per pervenire poi al sorpasso alla fine della prima frazione di gioco.

Nel secondo tempo avvio positivo della Virtus con uno stacco finale che misura solo in parte la reale differenza di valore della due formazioni viste ad Imola.

I singoli

Poco da dire se non un po' di luce per



Masolo a canestro.

Canciani e per Marchi che ci hanno fatto vedere qualcosa di positivo mentre sotto i ta-

belloni abbiamo mostrato le solite medie negative che di fatto poi condizionano la scarsa Virtus di questi tempi che ha bisogno di segnare da fuori non trovando gioco sotto i tabelloni.

Il prossimo turno

Impegno a Montecatini dove la squadra locale, in gran parte rinnovata non è più il bau-bau degli scorsi campionati (anche se nello scorso anno i virtussini vinsero proprio in Toscana con pieno merito). È un avversario ostico come lo sono tutte le squadre toscane ma può essere battuto da questa Virtus che frattanto ha preso un brodino con la vittoria interna di domenica sera.

Risultati: Fornaciari - Nordica: 98-92, Imola - Virtus Padova: 97-83, Pordenone - Treviglio: 96-86, Petrarca - Cremona: 72-81, Firenze - Montecatini: 101-92, Rho - S. Donà: 95-85, Varese - Pavia: 86-87, Vicenza - Desio: 77-89.

Classifica: Pavia p. 16, Pordenone e Cremona p. 14, Desio e Varese p. 12, Petrarca, Nordica e Ponterosso p. 10, Fornaciari e Panepesca p. 8, Virtus, Vicenza Treviglio e Rho p. 6, Virtus Padova p. 4, S. Donà p. 2.
Prossimo turno: Cremona - Pordenone; Desio - Nordica, Panepesca - Virtus, Pavia - Ponterosso, S. Donà - Fornaciari, Treviglio - Vicenza, Varese - Rho, Virtus Padova - Petrarca Padova.

Bella prova di carattere dell'Elettronica Santerno

A. Costa Elettronica Santerno 83 (34)
Pino Culligan Firenze 68 (27)

e non si sapeva la reazione che ci poteva essere. Secondo non si conosceva bene la reale consistenza degli ospiti. Terza preoccupazione e la maggiore era data dall'infermeria. A parte Poggioli squalificato c'erano problemi per: Baraldi, stiramento inguinale; Sgorbati, caviglia in discordine; Pasquali, problemi lombari con tante preoccupazioni; Querezè una costola incrinata ed una settimana con la febbre. Niente da fare davvero un bell'elenco. A questo aggiungiamo un Zunarelli molto lontano da un livello accettabile (augurando a Leo di ritrovarsi al più presto già da domenica a Lucca) ed il quadro completo della situazione è fatto. Detto questo bisogna dire che ad un primo tempo valido solo agonisticamente ha fatto riscontro una ripresa molto più bella e piacevole, considerato le condizioni nelle quali la squadra si trovava.

Gli avversari, un po' alla garbaldina, hanno cercato di stare al passo con gli imolesi, ma nonostante tutto non sono mai stati in partita. Sono Arfaioni e Baracchi sono riusciti a crearci qualche problema, particolarmente in fase offensiva. L'A. Costa nonostante gli 83 punti messi a segno ha notevoli difficoltà offensive, la sua vera forza rimane la difesa che rimane lineare e costante con buona concentrazione per tutta la durata dell'incontro. È doveroso un plauso a tutti per la grande determinazione mostrata, dei singoli, sugli scudi Pasquali che nonostante tutto match-winner e tanta sicurezza. Ottimamente Treviani, bene Sgorbati e Querezè, di Zunarelli si è detto, Baraldi è apparso il più impacciato tra gli infortunati era infatti spesso zoppicante, la sua regia lascia sempre comunque il segno. Zuliani mi pare vada sempre meglio.

Ed ora questa settimana per svuotare l'infermeria, poi Lucca, domenica pomeriggio alle ore 17,30. Ricordiamo che ci sarà il pulman per il pubblico che vorrà essere con la

squadra. Ritornando al Lucca bisogna dire che senz'altro la squadra che ha le credenziali maggiori per i play-off e non solo, infatti già anno scorso era una squadra di tutto rispetto ed ora ha inserito anche Giusti ed Incerpi protagonisti in «B» anno scorso con il Montecatini. Gli imolesi debbono affrontare la gara in assoluta tranquillità, con la consapevolezza della loro forza che non caso li pone solitari capoclassifica dopo 7 partite con 12 punti. Se sapranno affrontare la partita serenamente e con decisione sono in grado di strappare qualsiasi risultato.

m.m.

7ª Giornata

Girone di Andata

Manetti Livorno - ABC Castelfior. 80-74; C.U.S. Pisa - Don Bosco Li 89-86 ts; A. Costa El. Santerno - Pino Firenze 83-68; Acc. Piombino - Pall. Grosseto 80-76; Canaletto Sp. - Virtus Siena 94-85; U.S.E. Empoli - C.U.S. Firenze 99-97 ts; A.S. Valtarese - Vaporella Lucca 88-87.

Classifica

A. Costa Elettronica Santerno punti 12; Vaporella Lucca, A.S. Valtarese 10; Don Bosco Peroni Livorno, U.S.E. Empoli, Canaletto La Spezia, C.U.S. Pisa 8; Pallacanestro Grosseto, ABC Castelfiorentino, Manetti Livorno, 6; Pino Firenze, Virtus Siena, C.U.S. Firenze, Acciaierie Piombino, 4.

Le foto sono di Gianni e Marco

RUGBY: Capotto a Bologna

C3 Sistem Bologna - LMP C.S. Pietro: 28-3

Scarpelli, Galanti, Tabellini M., Baldazzi S., Sabbioni, Cavina F., Baldazzi R., Trigo M., Passerini, Baldazzi C., Mazzucchelli, Negrini, Cavina R., Tabellini E. All. Matatore: Guermandi.

Prestazione complessivamente negativa della formazione castellana contro un Bologna che si è dimostrato decisamente molto forte presentando una formazione in cui si sono particolarmente messe in risalto le terze linee ed i velocissimi trequarti.

Il Castello ha subito a freddo, dopo appena un minuto di gioco la prima meta del Bologna, ma nonostante questo era sembrato inizialmente che potesse riprendersi, ha invece dovuto subire il gioco avversario.

Complessivamente sono state messe a segno dalla squadra bolognese 4 mete di cui tre trasformate, e sono stati realizzati due calci piazzati.

Nel secondo tempo non c'è stato praticamente gioco da parte del Cavicchi, nella cui formazione si sono però distinti il giovane

mediano di mischia Passerini e la terza linea Baldazzi R.

M.R.

MINIRUGBY

Positiva trasferta degli under 15 della SICA Fiat in terra marchigiana; a Pesaro gli imolesi, pur in svantaggio di una meta subito a freddo nei primi minuti di gioco, hanno rimontato, poi sono passati a condurre con bella sicurezza e validi schemi di gioco, imponendosi su avversari superiori per stazza fisica, ma in possesso di minori doti tecniche.

Risultato: SICA Fiat Imola - Pesaro 30-10.

Formazione: Nanni N. (cap.), Galassi, Ponti, Suffragi, Pasquali, Fenati F., Zanelli, Gardi, Roncassaglia, Nardelli, Fuzzi, Martelli, Marzocchi, Capra, Toschi P., Scagliarini. All. Gollini e Villa.

Fabio Sasdelli



CALCIO: Ancora delusioni per i rossobleu

Savignano - Imolese: 1-0

Domenica derby con il Castel Bolognese

Imolese: Davoli, Lavanna, Berti, Palmieri, Dalla Casa, (dal 55' Ferri), Manara, Taglioli, Marconi, Farneti, Ciotti, Tossani. All. Boschi.

Arbitro: Storari di Ferrara.

Marcatore: al 56' Bertozzi.

Sconfitta della squadra rossobleu a Savignano su un campo dove del resto anche la capolista Baracca Lugo ha trovato a suo tempo disco rosso. La squadra mancata di Capanna e Galeotti squalificati, di Evangelisti infortunato poteva ben poco contro un Savignano che punta alla buona classifica. Che c'è da dire se non che la squadra di Addis marcia ora in cattive acque della classifica e che si dovrà lottare per non rimanere invischiati in una zona dove già vi è lotta per non retrocedere e dove Copparese e Sammaurese tengono gli ultimi posti.

Sconfitta su calcio di punizione ora si aspetta, in un derby che solleva ricordi di altri tempi, l'arrivo del Castel Bolognese per

verificare le condizionali della giovane pattuglia di Boschi.

Risultati: Argentana - Bellaria: 1-1, C. Bolognese - Faenza: 1-1, Castrocaro - Copparese: 3-1, Comacchio - Baracca: 0-0, Morciano - S. Mauro: 1-1, Sampierana - Cervia: 1-1; Savignano - Imolese: 1-0, Voltana - Bidente: 1-0.

Classifica

Baracca p. 14, Bellaria e Comacchio p. 14, Savignano e Castrocaro p. 13, Cervia, Bidente e Voltana p. 12, Castel Bolognese e Argentana p. 11, Morciano p. 10, Sampierana, Imolese e Faenza p. 9, S. Mauro p. 7, Copparo 5.

Prossimo turno

Bidente - Castrocaro, Baracca - Argentana, Bellaria - Morciano, Cervia - Savignano, Copparo - Comacchio, Faenza - Voltana, Imolese - C. Bolognese, S. Mauro - Sampierana.

CALCIO PROMOZIONE

S. Agostino - Castel S. Pietro: 0-0

Castel S. Pietro: Broccoli, Piazza, Francia, Cassoli, Morotti, Castelli, Vitali, Lusa, Preti, Trombetti, Commissari. All. Marzocchi.

Arbitro: Borviello di Mantova.

Il pareggio a reti inviolate rispecchia il perfetto equilibrio in campo tra le due squadre che hanno creato lo stesso numero di occasioni favorevoli. I giallorossi hanno guada-

gnato un buon punto in questa difficile trasferta, riuscendo a contenere bene i locali ed a creare qualche difficoltà alla loro retroguardia, impegnata specialmente da Vitali, Castelli e Cassoli.

G.A.

Prossimo turno: Castel S. Pietro - Finale Emilia.

CALCIO: Larga sconfitta dell'A.Z. in casa

A.Z. Fontanelice - Riolese: 1-3

Domenica a Faenza con la Dinamo

AZ Fontanelice: Tirapani, Dall'Osso, Monti, Pirazzini, barbieri A., Monduci, Camaggi, Bartolini, Ponti, Scardovi, Barbieri C.

Arbitro: Gualtieri di Finale Emilia.

Dopo la partita di domenica scorsa contro il ProLugo l'AZ sembrava aver trovato la determinazione e la lucidità dei tempi migliori e si rivolgeva all'incontro casalingo contro la Riolese con fiducia.

Le cose sembravano subito mettersi per il meglio per la formazione fontanese, che già al 4' del primo tempo era in vantaggio, grazie ad un bel gol di Barbieri C. e, sospinta anche da un forte vento che ha disturbato l'andamento di tutta la partita, si era riversa disordinatamente nella metà-campo avversaria. Raramente i giallorossi si sono portati in avanti e per lo più con azioni di rimessa; ed è proprio in seguito ad uno di questi alleggerimenti che la Riolese raggiungeva il pareggio con Visani. Il primo tempo si concludeva, così, con un continuo, quanto sterile, attacco biancoazzurro.

Nella ripresa le parti si sono invertite: la Riolese si lanciava in avanti con ordine, trovando la difesa avversaria in affanno. La spinta offensiva dei giallorossi raccoglieva i

primi frutti al 17', quando Naldoni, con un tiro da lontano ha messo il pallone all'incrocio battendo Tirapani.

Ulteriormente galvanizzati dal vantaggio, gli ospiti rimanevano padroni del campo e del gioco, e a cinque minuti dalla fine Cantagalli portava a tre le reti per la sua squadra, infliggendo all'AZ, una sconfitta forse troppo dura.

In ogni caso, la Riolese ha ampiamente meritato la vittoria in una partita non bella e ulteriormente disturbata da un vento molto violento che rendeva difficoltoso il controllo del pallone.

Per l'A.Z. anche se la classifica non presenta particolari pericoli, si prospetta un periodo difficile, anche se la trasferta di domenica prossima a Faenza contro la Dinamo, non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile.

Classifica: Sammartinese 18. ProLugo, Vecchiavanzo 15. S. Pancrazio 13. Brisighella 12. Riolese 11. Casola Valsenio, AZ Fontanelice, Solarolo, Juventus club 10. Cusertolese, Castel Guelfo 9. Martorano, Dinamo Faenza 6.

G.M.

RUGBY: SCONFITTA IMMERITATA

Sica - Ferrara: 15-18

Il Ferrara arrivava al Pedagna con fama e punteggi che non facevano presagire nulla di buono, ma ancora una volta gli uomini del pack imolese hanno fornito una splendida prestazione che ha fatto sperare sino alla fine il pubblico-record (ben oltre le 500 presenze) stipato sugli spalti. Più che le varie personalità, del Ferrara è il gioco d'insieme che ha impressionato per ordine e organizzazione; Zanella e soci hanno dimostrato che le loro ambizioni alla C-1 sono pienamente giustificate, anche se il punteggio finale ridimensiona nettamente la distanza tecnica tra Cus e Imola. Soprattutto domenica è emerso con chiarezza che alla Sica occorre migliorare l'intesa fra i trequarti per portarli allo stesso livello di efficienza della mischia, fin qui ineccepibile. Con gli estensi gli avanti imolesi pagavano peso ed esperienza (oltre ai quasi immediati infortunati di Morini e Villa che hanno alleggerito ulteriormente la mischia), ma le percussioni e le partenze del CUS sono state ribattute senza sosta. Anche l'unica meta dell'incontro gli ospiti l'hanno segnata per un concorso di ingenuità tra mischia e mediano bianco-blu, mentre nelle azioni precedenti gli ospiti erano sempre stati respinti. Fino a quel momento i punti erano venuti dai piazzati dell'apertura del Ferrara e dell'estremo imolese Barbieri che, oltre alla precisione del piede, ha riconfermato di essere uno di punti fermi della difesa nelle linee arretrate.

La sconfitta di misura con il Ferrara blocca l'Imola a seconda posizione in classifica, ma le impone anche chiare responsabilità dirette nei confronti delle altre squadre decisamente inferiori al CUS. Perdere di tre punti con i più forti implica la possibilità di non compiere passi falsi nei prossimi incontri anche se il calendario riparte subito con il Cavicchi e tutto quello che questo comporta. Tra imolese e castellani passano due punti, 6 a 4, ma come al solito le considerazioni tecniche di questi incontri non contano mai più di tanto.

p.r.b.

Formazione C-2: Barbieri, Menzolini, Negrini, Freschi, Nanni, Pagani, Ciuffo, Calderoni, Gollini, Trerè, Morini (Grandi), Galavotti P., Villa (Sangiorgi), Tomielli, Cavina. All. Equisetto.

Rugby Serie C-2 4ª giornata: Sica Fiat Imola - Ferrara 15-18; Reno Bologna - Cavicchi Castel S. Pietro 28-3; Gossolengo - Forlì 8-21; Dragoni S. Giorgio - Cesena 0-34.

Classifica: Ferrara p. 8, Sica Fiat Imola p. 6; Reno Bologna, Cavicchi Castel S. Pietro, Forlì p. 4; Cesena p. 3; Dragoni S. Giorgio p. 0.

Prossimo turno 4-12-83 ore 14,30: Cavicchi C.S. Pietro - Sica Fiat Imola; Cesena - Reno Bologna; Forlì - Dragoni S. Giorgio; Ferrara - Gossolengo.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241



PALLAMANO SERIE «A»: Tre errori determinanti invertono il risultato

Filomarket - Esercito: 21-28

Mercoledì impegno a Roma

Filomarket: Pesaresi, Domini 6 Baroncini 9 P. Tabanelli, Zardi 8 Bandini 2 M. Tabanelli, Seravalli, Valenti 3 Tamai 1, Boschi 3, 12° Pamberini, All. Saulle.

Wampum: Calandrini, Sciamanna, Paolotti, Faragalli 4 Di Domenico 1 Bassi 9 Masotti 10 Primula, Cimmi 1 Limoncelli 1 Sisti, 12° Scianetti, All. Mraz.

Arbitri: Massioni e Neri di Roma.

Filomarket: Pesaresi, F. Tabanelli, Domini 2 Baroncini 5 Ugolini, Zardi 3 Bandini, Seravalli, Valenti 2 Tamai 4 Boschi 5, 12° Gamberini, All. Saulle.

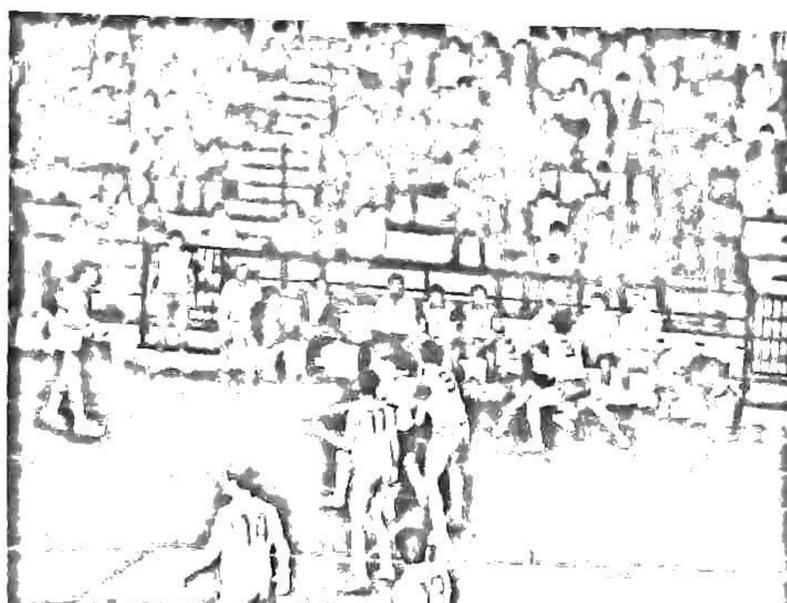
Esercito: Loreti, Migani 1 Capponi, Pontagni 1 Montorsi, Teofilo 13 Saulle 4 Intorini, Scozzese 1 Da Ruise Gitzl 3, 12° Guindri, All. Manzoni.

Arbitri: Russo di Roma e Jannone di Napoli.

Mercoledì 23 la Filomarket ha abbondantemente battuto la Wampum Teramo, una antagonista temibilissima che nonostante la strenua difesa ha dovuto alla fine cedere nettamente le armi. Applicando l'arma che in definitiva la è più congenita, cioè il contropiede, i ragazzi della Filomarket, in vantaggio fin dai primi minuti, hanno condotto tutto l'incontro in attivo netto e alla fine tale distacco era nettamente incolmabile con una squadra ospite letteralmente allo sbando, quindi praticamente chiusa per efficaci reazioni. Quindi una partita di apprezzabile valore agonistico seppure in campo tecnico non ha certamente dato scintille particolari. Tutto bene quindi e due preziosi punti incamerati da un complesso che ormai tirava il fiato un po' grosso per una classifica fino a quel momento tendenzialmente anemica.

Ben altra sostanza e ben altro gioco si è di converso visto sabato nell'incontro che la Filomarket ha disputato con la forte squadra dell'Esercito. Davvero una giornata un po' balorda è capitata agli uomini di Saulle apparsi quasi tutti un po' sottotono e quindi non assolutamente in grado di arginare la furia ordinata, però sempre impeccabile e senza alcuna sbavatura, di un complesso che, alla resa dei conti, ha vinto netto ed ha soprattutto convinto. L'Imola si è trovata a disagio anche e forse soprattutto perché qualche uomo di maggior spicco, vedi in particolare Zardi e Valenti non si sono mai inseriti con la necessaria autorevolezza. Baroncini e Domini hanno cercato in qualche modo di rappazzare una barca che decisamente non andava. Boschi ha condotto un primo tempo esemplare e Tamai si è decisamente riscattato nel secondo tempo.

Per il resto un po' troppo buio e un gioco che non poteva logicamente opporsi con efficacia. Una sconfitta che, dopotutto, è arrivata tra l'altro ad opera di un complesso, bisogna onestamente ammetterlo, veramente forte e abbondantemente bene inquadrato tecnicamente vedi Teofilo e altrettanto inquadrato sul piano fisico vedi Loreti e Saulle. Quindi...



Zardi (Filomarket) bloccato da Capponi (Esercito).

di una partita da dimenticare in fretta che va catalogata come una giornataccia che a tutti può capitare.

Mercoledì prossimo. La Filomarket incontrerà a Roma il Fermi, complesso che si trova in coda alla classifica che non ha ancora trovato in nessuna partita la strada della vittoria. Per la squadra imolese l'incontro si presenta quindi di non difficile attuazione.

Risultati 1ª giornata di ritorno

Girone A
Cividin - Parimor 35-22; Rovereto - Cassano 34-19; Cottodomus - Loacker 27-24; Forst - System 33-20.

Girone B
Telenorba - Wampum 28-27; Scafati - Fer-

mi 31-11; Filomarket - Esercito 21-28; Ortigia - Fabia 22-22.

Classifica Girone A
Cividin e Rovereto 14, Forst 10, Cottodomus 9, Parimor 8, Loacker 5, System Service e Cassano 2.

Girone B
Esercito e Scafati 11, Telenorba, Wampum e Ortigia 10, Filomarket 7, Fabia 5 Fermi 0.

Prossimo turno: Girone A: System Service - Cividin; Forst - Parimor; Cassano - Lottodomus; Loacker - Rovereto.

Girone B: Fermi - Filomarket; Wampum - Ortigia; Esercito - Cierre; Fabia - Telenorba.

C. Andrea Tori

SERIE «C»

PGS Ferrara - Pallamano «80»: 12-12

Pallamano «80»: Minelli; Cobalto; Nanni; Roccotello E.; Mondini (3); Zacchi (1); Roccotello S.; Monduzzi; Colmi; Lupidi (5); Gonnì (3); 12° Dall'Alpi. All. Di Gennaro.

Brutto pareggio tra la nebbia ferrarese nell'incontro che domenica scorsa vedeva opposta la Pallamano «80» ai padroni di casa del PGS. L'incontro è stato veramente di scarso valore tecnico ed il mezzo passo falso degli imolesi contro gli ultimi in classifica può essere spiegato solo in parte dell'am-

biente in cui si è svolto l'incontro (un pessimo campo all'aperto) o dalle condizioni climatiche avverse; evidentemente ai ragazzi di Di Gennaro manca in questa fase del campionato quella convinzione e determinazione che avevano messo in mostra nei primi incontri. In questo panorama, in verità un poco desolante, pochi in evidenza ad eccezione del portiere Minelli, autore di una bella prestazione che conferma la validità degli estremi difensori della squadra.

Domenica prossima arriverà al Palasport il MARIVE di S. Bonifacio, squadrarevelazione che divide con gli imolesi il quarto posto in classifica; l'impegno non è quindi dei più facili, anche se il rientro del vicecapitano Saliera da un doppio turno di squalifica dovrebbe restituire al collettivo rosso-azzurro l'assetto originario. L'inizio, come al solito, alle ore 11.

Classifica: Chiaravalle p. 7; Mezzocorona e Pressano p. 6; Pallamano 80 e MARIVE p. 5; Camerano, Fossombrone, Forlì e Ancona p. 4; Carpi p. 2; Ferrara p. 1; Dossobuono p. 0.

Sullo stesso campo del PGS Ferrarese su cui il giorno dopo sarebbe stata impegnata la formazione maggiore, gli juniores della Pallamano 80 hanno trovato sabato scorso una immeritata sconfitta; sul risultato hanno influito in questo caso in maniera determinante le condizioni atmosferiche, che hanno impedito agli imolesi di rendere al meglio.

Pallamano «80»: Dall'Alpi; Maccasferri; Guerra (2); Minelli (1); Mondini (8); Galeotti (1); Dell'Orto (1); Mingazzini (1); Colmi (1); Franceschelli, Monduzzi (3); 12° Mengozzi. All. Di Gennaro.

NUOTO

Imolesi vittoriosi a Bologna

Sette i nuotatori di vertice impegnati questa settimana. Quattro a Bologna per la Coppa Brema e tre a Ravenna per la fase selettiva della Coppa Inverno. Bendanti, Casella, Piancastelli e la Martelli hanno dato un grosso apporto al C.N. Bologna per la conquista di un nel 2° posto dietro allo squadrone della President e anche sul piano individuale si sono levati parecchie soddisfazioni. Tanto per cominciare Bendanti ha vinto i 100 dorso.

Il suo 1.04.5 poi rappresenta un sicuro passo avanti rispetto all'1.07.3 svizzero, anche se quest'ultimo è stato ottenuto in vasca da 50. Secondo posto per Roby Piancastelli nei 100 delfino in 1.03.7 che conferma la bella impressione che ci aveva fatto a Imola, un buon 4° posto per Casella nei 100 rana in 1.16.4 e per la Martelli nei 50 delfino in 33.4. C'è poi stata la solita staffetta di chiusura al-

la quale hanno partecipato Bendanti e Casella per il C.N. Bologna che si è classificato al 2° posto.

Decisamente più modesto il parco atleti nella piscina comunale di Ravenna. Anche qui si trattava di un incontro a squadre per accedere alla fase regionale, ma chi alla fine abbia vinto non siamo riusciti a saperlo. Probabilmente i giudici stanno ancora facendo i calcoli, ma prima o poi ce lo diranno. L'importante è che i tre imolesi si siano comportati bene. Daniela Dall'Olio ha vinto i 200 misti in 2.32.3 e la staffetta. Loli, da pochi giorni sceso in acqua, ci ha regalato una piacevole sorpresa imponendosi nei 100 stile in un tempo attorno ai 58 secondi, mentre Angela Dall'Olio si è accontentata di portar punti alla sua squadra con un 4° posto nei 100 rana.

SERIE «B»: Ottimo gioco e primo posto in classifica

Mordano - Pavia: 28-18

In Pax Mordano: Tassinari, Tassinari D., 6; Tassinari R. 1, Marani 2, Fanti, Montari 2, Gasparri 4, Tonini 6, Oriani 4, Turrini, Valvassori 3, 12° Marchetti, All. Tassinari.

Vittoria netta della formazione mordanese che ha sempre tenuto a debita distanza i lombardi che non sono mai stati in partita. La squadra bianconera ha mostrato gioco e continuità e con questa vittoria ha raggiunto la vetta della classifica con il Gorizia fermato a Modena. Dalla gara interna da segnalare la buona prova di Domenico Tassinari e di Tonini con una segnalazione per Oriani e Gasparri, sempre precisi il primo nella elabora-

zione del gioco ed il secondo delle conclusioni.

Risultati: Bonollo - Muland: 28-28, Chiusa - S. Remo (risultato non pervenuto), Modena - Gorizia 35-28, Seregno - Bardò 22-21, Verona - Merano: 22-22, Mordano - Pavia: 28-18.

Classifica: Mordano e Gorizia p. 12, Modena e Bardò p. 10, Bonollo e Muland p. 9, Seregno e Verona p. 7, Merano e Pavia p. 6, Chiusa e S. Remo p. 2.

SERIE «D»: Con molta ingenuità

Filomarket - Sabbioso: 21-21

Filomarket: Campana, Montanari D. 6, Bianconi 6, Montanari G.F. 5, Bianconcini, Baroncini R. 1, Montebugnoli Dalmonte 3, Gentilini, Ricci, Cenni, 12° Sabbatani. All. Stefano Ponti.

Sabbioso: Zanotti, Giovannini G. 2, Giovannini G.F. 1, Rivola, Rufolo, Manzoni 1, Rontini 2, Giovannini G.L., Sassi 7, Biancastelli 2. All. Rivola.

Arbitri: Toscano e Buscarini di Rimini. Aria di derby e contesa sempre vibrante al Palazzo dello Sport con i giovani di Ponti seriamente impegnati dai «senatori» del Sabbioso. La squadra della Filomarket ha forse qualcosa da rivendicare per non avere continuato così come aveva iniziato una gara che

sembrava compromessa per il Sabbioso. Anche Rivola ha forse da recriminare in quanto nel finale il Sabbioso, che ha sempre rincorso, aveva l'opportunità di fare centro pieno. Visto come l'incontro si è svolto il pari ci sta tutto.

Risultati: Filomarket - Sabbioso: 21-21, Faenza - PGS Ferrara: 22-18, San Biagio - Marina: 47-17; riposava l'H.C. Ferrara.

Classifica: Filomarket p. 5, Faenza p. 4, PGS Ferrara, S. Biagio, H.C. Ferrara p. 2, Sabbioso p. 1, Marina p. 0.

Prossimo turno: PGS - Marina, H.C. Ferrara - S. Biagio, Sabbioso - Faenza; riposa: Filomarket.

CAMPIONATO JUNIORES: Facile trasferta a Ferrara

H.C. Ferrara - Filomarket: 21-44

Domenica impegno con il Sistem Service

Filomarket: Campana, Bandini 8, Tabanelli 10, Boschi 9, Montanari G.F. 10, Seravalli 3, Bianconi 1, Dalmonte 3, Fort, Bianconcini, 12° Sabbatani.

Arbitri: Baraldi e Fanti di Bologna. Facile vittoria della formazione juniores a Ferrara con la Filomarket che ha dominato la volitiva formazione locale. Partita a senso unico come indicano i parziali: 8-1 al 10', 4 a 15 al 20' e 9 a 24 a metà gara. Nella ripresa stesso andamento con un finale che ha visto anche in campo i giovanissimi per fare esperienza. Buona la gara di Boschi, Bandini, Tabanelli e Seravalli una segnalazione parti-

colare per G. Montanari che ha stabilito il suo record personale di segnature per gare di campionato e per Campana e Sabbatani sicurissimi fra i pali.

Altri risultati: Mordano - Jomsa Riccione: 28-18, PGS Ferrara - Pallamano 80: 23 a 18.

Classifica: H.C. Filomarket, Sistem Service Rimini e PGS Ferrara p. 4, Mordano e Pallamano 80 p. 2, H.C. Ferrara, Jomsa Riccione p. 0.

Prossimo turno: Sistem Service - Filomarket, Jomsa Riccione - Imola 80, Mordano - PGS Ferrara.

PALLAVOLO: Le ragazze di Sangiorgi in vetta

Coop. Santerno - Taglio di Po: 3-1



La Coop Carni Santerno non è mancata all'appuntamento con la vittoria. A tornarsene a casa con le pive nel sacco è stata, questa volta, la Virtus Taglio di Po, giovane formazione veneta che, grazie alla sconfitta subita ad Imola, vede il suo futuro particolarmente nero. La Santerno al contrario ha di fronte a sé buone prospettive, nonostante la attendano ben 3 turni fuori casa. Sabato prossimo assisteremo allo scontro di vertice in quel di Fiesse Umbertiano. Le ospiti imolesi e le locali del G.S. Volpe sono appaiate in testa alla classifica con 6 punti, con un lieve vantaggio di set per le venete. Il sabato successivo la Coop Carni Santerno starà al davanzale ad osservare le altre squadre scannarsi per i due punti. Il 17 dicembre Sangiorgi e le sue atlete faranno visita alla Mizar Boschi a Bologna. Due settimane di break natalizio, poi le ultime due partite della Prima Fase: il 7 gennaio alla via Volta con la Spes Cento, il 14 a Taglio di Po. Due parole sulla partita di sabato scorso: una Santerno decisa e concreta opposta ad una Virtus Flamingo molto meno consistente di quanto traspariva dalle «solite informatissime voci di precampionato». Salvo che nel 3° set, perso a 14 dopo una spettacolare rimonta del 2/14, le ragazze di Sangiorgi hanno sempre mantenuto in pugno l'avversario. Bene la Bendanti in regia, in sostituzione della capitana Gioiellieri negli ultimi due set, bene tutti i fondamentali (con ricezione e muro sugli scudi) su percentuali globalmente più discrete. Il pubblico si è divertito, i due punti sono finiti nel forziere della Coop Carni Santerno. Per ora non si può proprio chiedere di meglio.

Maurizio Venieri

Risultati del 5° turno: Coop Carni Santerno/U.S. Virtus Taglio di Po 3/1 (15/11 - 15/12 - 14/16 - 15/8).

G.S. Volpe Fiesse/Mizar Boschi Bologna 3/2 (11/15 - 9/15 - 15/6 - 15/12 - 15/7).

Riposava: Spes Benassi Cento.

Classifica:
G.S. Volpe Fiesse 6 (+6)
Coop Carni Santerno Imola 6 (+4)
Mizar Boschi Bologna 4 (+2)
U.S. Virtus Taglio di Po 2 (-6)
Spes Benassi Cento 2 (-6)

Prossimo turno (3/12): G.S. Volpe Fiesse/Coop Carni Santerno, Mizar Boschi Bologna/Spes Benassi Cento.
Riposa: U.S. Virtus Taglio di Po.

PODISMO:

Premiati i migliori imolesi

Si è svolta nella serata di sabato 26 novembre, presso la sala dei convegni del comune di Imola, la cerimonia di premiazione del campionato imolese di podismo. La manifestazione, organizzata dal comitato di coordinamento podistico imolese, ha richiamato, oltre all'assessorato allo sport, numerosi rappresentanti delle società imolesi del settore, Agricoltori Cantalupo, AVIS, Bruman Sport, CIR, Coop Ceramica, Cognetex, Esse Elle, Sacmi, Tre Elle. Vivo successo ha ottenuto la proiezione, a mezzo delle apparecchiature fornite dalla ditta Mazzotti di Imola, di alcuni filmati delle più importanti manifestazioni locali. Il campionato imolese è stato disputato quest'anno in cinque prove, due in aprile e tre in ottobre, la classifica finale è stata stilata in base alla somma dei tre migliori risultati e la vittoria è spettata, a pieno merito, a Massimo Cavini, protagonista anche fuori dell'ambito locale. In campo femminile, il primo posto è stato ottenuto da Marta Pioggia, premiandone la costanza e l'impegno agonistico. Il campionato dei ragazzi, su prova unica, è stato vinto da Augusto Galassi dell'Agricoltori Cantalupo fra i maschi e da Barbara Nesi dell'Atletica Sacmi fra le femmine. Da segnalare il successo di squadra della Bruman Sport che ha piazzato sette dei suoi componenti nei primi dieci.

Classifica dei premiati (uomini): 1° Cavini (Marmi Santerno) 90 punti, 2° Mugellesi (Aruman) 88 p., 3° Zuffa 86 p., 4° Galeati

Ferrari Club Gilles Villeneuve

Il Ferrari club «Gilles Villeneuve» si riunirà in assemblea ordinaria dei Soci mercoledì 7 dicembre 1983, alle ore 20.45, presso il Centro sociale INA-Casa di via Lippi n. 2.

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6

Check-up: i limiti della sua utilità

Col termine di «check-up» s'intende un'indagine clinica periodica condotta anche in assenza di sintomi soggettivi, allo scopo di evidenziare precocemente malattie allo stato latente e fattori di rischio, con l'intento dichiarato di perseguire un duplice obiettivo: da un lato la diagnosi precoce, dall'altro l'anticipazione e quindi la prevenzione.

Una indagine razionalmente programmata

La caratteristica fondamentale del check-up (parola inglese che letteralmente significa «controllo-sopra») è rappresentata dalla sintomaticità dell'intervento, che, con il necessario ausilio di consulenze specialistiche, deve sempre essere coordinato dal clinico, allo scopo di evitare una ricerca acritica e dispersiva. Ciò comporta l'espletamento preliminare di una serie di indagini, secondo un logico criterio sequenziale, che tenga conto delle eventuali categorie di rischio in funzione dell'età, del sesso, del patrimonio genetico e delle condizioni di vita, alimentari e lavorative, anche in assenza di disturbi soggettivi.

La metodologia clinica tradizionale ha sempre sottolineato l'opportunità di un'indagine non limitata all'organo che si è posto all'attenzione attraverso il sintomo, ma estesa con sistematicità ad altri organi ed apparati, nell'ipotesi di malattie latenti e quindi ancora asintomatiche. Va subito precisato che parlare di sistematicità nell'ambito di indagini di laboratorio e strumentali non significa raccolta indiscriminata e totalmente acritica di dati.

Le indagini, anche se non sono mirate in rapporto a sintomi od ipotesi diagnostiche, sono ugualmente programmate, quindi mirate in rapporto alle probabilità statistiche che il soggetto ha di essere portatore di malattie asintomatiche o di fattori di rischio.

Malati immaginari e sani apparenti

I soggetti che si sottopongono al check-up appartengono alle seguenti categorie: «sano», «preoccupato-sano», «asintomatico-malato», «malato»; na-

turalmente soltanto i primi tre gruppi rientrano nell'area più congeniale alle finalità preventive del check-up.

Il rilievo di una malattia in atto o di fattori di rischio rappresenta solo una delle finalità, anche se importante. Altra finalità, altrettanto importante, è l'esclusione di elementi patologici o di fattori di rischio. L'attenzione va posta più sulla conferma dello stato di salute che sul rilievo di uno stato di malattia. Chi si sottopone volontariamente al check-up in genere è un «preoccupato-sano» che tende a risolvere i dubbi sul suo stato di salute: un intimo desiderio di escludere i dubbi e di riconfermare le speranze, di cui ognuno è portatore, che si risolve soltanto quando subentra una maggiore certezza del proprio stato di salute.

Fattori di rischio e probabilità di malattia

La potenzialità anticipatrice (e quindi preventiva) della medicina trova una espressione molto incisiva nella individuazione dei cosiddetti fattori di rischio e nella valutazione delle probabilità che essi hanno di determinare alla distanza una vera e propria malattia: in questa luce il check-up va considerato, sia come strumento di profilassi primaria in quanto capace di individuare fattori che operano a monte della malattia, sia come intervento destinato alla diagnosi precoce, cioè alla profilassi secondaria di malattie ancora in fase asintomatica.

La fase mirata del check-up, tendente all'approfondimento dell'indagine con esami di secondo livello (metodiche strumentali e/o radiologiche, a volte sofisticate e costose) dovrà essere programmata in rapporto ai risultati delle indagini preliminari, caso per caso.

Soltanto in questo modo la finalità del check-up si può dire compiutamente perseguita e le indagini espletate, spesso delicate per il paziente e dispendiose per la società, veramente utili.

g.d.f.

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA

dott. **BONIFACCI S.**

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA

per scoliosi ecc.
Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20
Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

Dr. Gabriela Sangiorgi

Medico Chirurgo

Terapia del dolore
Agopuntura - Mesoterapia
Laserterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30
Riceve: lunedì 9,30-12; martedì
15-17,30; giovedì 17-19, sabato
per appuntamento.

□ • □
Tel. 0542/25.805-41732

PILLOLE

• L'operazione «speedy»

Il laser Yag al neodimio, entrato da poco nella pratica oculistica per gli interventi sull'opacamento residuo dopo operazioni di cataratta, è già degno del «Guinness dei primati».

Si tratta infatti della operazione più veloce del mondo, in quanto il laser agisce in una frazione infinitesimale di secondo ed il paziente riacquista la propria capacità visiva nel giro di tre minuti.

• L'A.I.D.S. ha un volto

Un certo ottimismo desta la notizia che il virus dell'A.I.D.S., (Acquired Immuno Deficiency: Sindrome Immuno Depressiva Acquisita), che sta terrorizzando l'America e diffondendosi sempre più in Europa (260 casi), sarebbe stato fotografato negli U.S.A. Da questa identificazione alla preparazione di un vaccino, il passo potrebbe essere breve.

Fortunatamente, comunque, la A.I.D.S. continua a risparmiare l'Italia, ove i casi segnalati sono rimasti fermi a due già da alcuni mesi.

• Magra soddisfazione

È accaduto in Svezia. Un magistrato ha emesso la prima sentenza a favore di una vittima del «fumo passivo»: l'hanno ottenuta i parenti di una donna morta di cancro polmonare. L'indennizzo è stato concesso come riconoscimento del nesso causale: la donna in questione aveva lavorato per anni in un ufficio affollato da fumatori e privo di impianti di ventilazione.

g.d.f.

PROF. DOTT.

Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale,
ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedagna)
Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12. Lunedì
e venerdì ore 16,30-18 e per appuntamento
tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) - Casa di Cura «Villa Maria»,
Via Corriera 1 - per appuntamento telefonare
Casa di Cura (0545) 25591

STUDIO DENTISTICO

Dott. DERA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

Dottor

LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun.: 11-12.30; 16.30-18.30;
Mart.: 11-12.30; Merc.: 15.30-17;
Giovedì: 11-12.30; Ven.: 16.30-18.30;
Sab.: 11-12.30

Convenzione mutualistica

Montebello: chi, dove?

Fatte le debite proporzioni la vicenda di Montebello, della Divisione per miolosi situata sulla collina di Montecatone, è forse più conosciuta in Italia che a Imola. Il Rotary Club di Imola ed il Lions Club di Castel S. Pietro, con un incontro svolto alcune sere fa nel salone dell'Hotel Olimpia, hanno così inteso fornire un preciso contributo conoscitivo della delicata questione lasciando ai relatori il compito di avanzare ed illustrare tutti quegli elementi propositivi in grado di assicurare a questa Divisione medica un futuro preciso e certo.

Introdotta dal presidente del Rotary Club di Imola, dott. Romano Tellarini, che interpretava anche il pensiero del presidente del Lions Club di Castel S. Pietro Terme Franco Sangiorgi, il Convegno su «Montebello; chi, dove» ha avuto come relatori il Primario prof. Antonietta Vannini, l'on.le Antonio Patuelli ed il Presidente dell'Usi 23 Marcello Grandi.

Dopo la proiezione di alcune diapositive commentate dal prof. Dalla Valle, il microfono è passato alla Vannini che si è soffermata sulla patologia affrontata a Montebello, sulle «lesioni spinali, sui progressi compiuti nella cura delle miolosi» sulle varie tappe di un lavoro che si pone sempre nuovi e più sofisticati traguardi.

Dall'illustrazione scientifica si è poi passati al punto dolente di Montebello, al suo ventilato spostamento da Montecatone qualora l'Usi 23, per garantirsi il denaro sufficiente a portare avanti la costruzione del 2° lotto dell'Ospedale di Montericcio, decidesse, come ipotizzato, di metterlo in vendita. Patuelli, propugnatore di uno sgangiamiento di questa divisione dall'Usi 23 e di una successiva aggregazione agli Istituti Ortopedici Rizzoli dai quali provengono gran parte



Nella foto: la prof.ssa Vannini.

dei miolosi, ha ricostruito le fasi del suo interessamento concretizzandosi in una richiesta in tal senso al Ministro della Sanità.

«L'Usi 23 per portare a termine il 2° lotto dell'Ospedale nuovo — ha spiegato Grandi — ha necessità di reperire oltre 16 miliardi e dovrà quindi disfarsi di una parte del suo patrimonio». Nell'elenco dei bei in vendita vi figurebbero, in alternativa, o l'Osservanza o Montecatone.

Il nuovo ospedale è un'opera da finire, abbiamo guardato con realismo a quello che è successo e vogliamo evitare ulteriori errori, siamo contrari all'ipotesi di aggregazione di Montebello al Rizzoli.

A. Gaddoni

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica.



Oltre settanta anni di attività.
Quattrocento addetti ai cantieri di cui
oltre duecento soci.

Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre
trenta tecnici.

Diversificazione d'intervento in ogni settore
nel campo delle costruzioni.

Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e
continua nell'ambito di una ricerca e di un
aggiornamento sempre puntuali.

Parole che ogni giorno confermiamo con i fatti.



SEDE
S. ALBERTO (RA)
Via S. Nigrone n. 45
Tel. (0544) 482085-482483-482484

UFFICIO VENEZIA
S. Marco n. 2000
Tel. 041/37497

COOPERATIVA
MURATORI
CEMENTISTI
E MANOVALI



MAGAZZINO
DEI S. ANGELOLI
Via S. Angelo n. 10
Tel. 0544/482085

UFFICIO
DEI S. ANGELOLI
Via S. Angelo n. 10
Tel. 0544/482085

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE - ORE 21
PAPILLON CLUB
CASTEL S. PIETRO TERME



FESTA DEL GAROFANO ROSSO

con l'orchestra
I Castellani canta Lino

Gli inviti per la festa si possono ritirare presso la sede del PSI in P.zza M. Partigiani, 3

LETTERA

Siamo tutti piombodipendenti

Sistema nervoso, gastrointestinale, cardiovascolare, riproduttivo ed organi endocrini, sono le zone più colpite dall'inquinamento da piombo

Ne respiriamo al 90% tramite gli scarichi degli autoveicoli, serve ad aumentare lievemente le prestazioni del motore e funge da antidetonante.

Inoltre anche le bande stagnate delle comuni scatolette per gli alimenti lasciano nei cibi questo veleno (costituisce il restante 10%).

Che non sia necessaria una quantità così elevata di piombo tetraetile nelle benzine, come accade in Italia, si può verificare confrontando le soluzioni già adottate nella Germania Fed., Stati Uniti, Canada, Giappone, ecc. che ne hanno ridotto la presenza, al limite massimo di 0,15 gr. per ogni litro di combustibile. Ricordiamo che la CEE ha deliberato in tal senso un documento che invita i Paesi della Comunità a mantenersi entro questi limiti. Per quanto riguarda i contenitori alimentari, gli USA hanno a loro volta proibito quelli con saldatura al piombo.

Con l'aumento del traffico poi, occorre considerare seriamente l'effetto negativo sulla salute umana derivato dall'utilizzo e dal consumo di parti di specie arboree per scopi curativi, ad es. il tiglio, o erbacee a scopi alimentari (pomodori, insalate, sedani, ecc.).

In estate, lungo i viali, i fiori dei tigli vengono raccolti da terra, nonostante le ordinanze ed i divieti del Comune d'Imola, per farne tisane, infusi, ecc. e, quindi, anche in questo modo viene ingerita una quantità rilevante di piombo.

È perciò urgente che le autorità pubbliche ed il Parlamento intervengano con una legislazione aggiornata in base alle ultime esperienze. Alla ricerca scientifica va chiesto inoltre di fornire maggiori conoscenze per individuare dove e in che quantità si trova questo elemento tossico e per avere più precise indicazioni sui pericoli che rappresenta per gli organismi animali ed umani.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al W.W.F. Imola il mercoledì (ore 18-19) via F.lli Bandiera 8.

W.W.F. sezione di Imola

L'AGENZIA POMPE FUNEBRI BONZI ERMES

PIAZZA BIANCONCINI, 9

Trasporti nazionali ed internazionali, documentata esperienza, serietà e puntualità, cremazione.

Questa impresa è autorizzata per la messa in opera di lapidi cimiteriali

Tel. 0542/22248-35344 - abit. 40977-25199 IMOLA

— ASSISTENZA COMPLETA —

A PALAZZO SERSANTI

«Lectura Dantis»

Nella Sala Grande del «Circolo Riunione Cittadina» (g.c.), in palazzo Sersanti, piazza Matteotti 8, giovedì 1° dicembre 1983, alle ore 18, «Lectura Dantis» organizzata dal Comitato della Dante Alighieri di Imola.

Il Prof. Dionisio Dall'Osso commenterà il Canto III del Purgatorio, che poi sarà declamato dall'attrice e regista Daniela Bernardi. Tutti possono intervenire.

Il fermo dell'autotrasporto

La crisi economica che sta attanagliando il nostro paese e la nostra realtà economica Regionale e Comprensoriale, colpisce con maggiore dirompenza, il settore dei trasporti, in quanto in tale settore, molteplici sono gli elementi di difficoltà che vengono a sommarsi. In primo luogo emerge chiaramente il fatto che il trasporto merci si pone necessariamente in alcune fasi del ciclo produttivo dei rispettivi prodotti industriali.

Appare pertanto evidente che venendo a diminuire il prodotto interno lordo, il settore dei trasporti ne subisce delle dirette ripercussioni. Altro elemento che viene ad insistere nel settore trasporto, è conseguente al fatto che venendo a diminuire l'offerta di posti di lavoro nell'industria, molte persone ricercano sbocchi occupazionali nel settore dei servizi.

La mancata correlazione ed integrazione tra una reale programmazione integrata dei trasporti ed una reale politica di ristrutturazione della rete viaria, fanno sì che i tempi di percorrenza tendono costantemente ad aumentare.

Conseguentemente a tali elementi di difficoltà esistenti nel settore, il comitato d'intesa ANITA-FAI-FITA, ha predisposto, a nome della categoria, una piattaforma rivendicativa presentata al ministro dei trasporti, ed al governo, dove, fra l'altro, viene avanzata la richiesta di una circolare interpretativa del DM del 18/11/82 di un decreto per la variazione dei minimi tariffari; dei decreti di conversione degli accordi settoriali già stipulati; della ristrutturazione organica della commissione consultiva per il trasporto internazionale; vengono motivate, in modo trasparente i premi assicurativi RCA; rilascio delle autorizzazioni esclusivamente nel quadro di una seria programmazione del settore.

Questa piattaforma rivendicativa, succintamente elencata, sta alla base delle motivazioni che hanno spinto la categoria a proclamare un fermo nazionale dal 12 al 18 dicembre p.v. Il nostro obiettivo è quello di avviare a soluzione problemi urgenti e ragionevolmente affrontabili, siamo altresì perfettamente consapevoli che la realizzazione di tale fermo comporterebbe gravi ripercussio-

ni alla economia nazionale e locale. Allo scopo di illustrare la nostra piattaforma ed al fine di rendere partecipi delle nostre preoccupazioni le forze politiche e sociali, abbiamo convocato una pubblica assemblea unitaria ANITA-FAI-FITA-ASSERCOOP-Lega; invitando la categoria, le forze politiche della città per sabato 3 dicembre p.v. alle ore 9 presso la sala convegni del circolo ex Celsi, sito in via Emilia 25.

La categoria auspica che si creino le condizioni, tramite atti amministrativi concreti, atte a non attivare la programmata azione di lotta, pertanto se Governo e Ministero opereranno al fine di creare le condizioni per la sospensione del fermo, i primi a rallegrarcene saremo noi.

p. FITA-CNA - Zona Imolese (Gianni Landi)

A CASTEL SAN PIETRO

Convegno sulla zootecnia

Sabato 3 dicembre 1983, alle ore 9 presso la Sala Cassero, si terrà un Convegno Zonale sul tema: «Situazione e prospettive della zootecnia singola ed associata a Castel S. Pietro Terme».

I lavori si apriranno alle ore 9 con l'introduzione dell'Assessore all'Agricoltura del Comune di Castel S. Pietro Terme Pierino Amadori; seguirà un dibattito; alle ore 12 concluderà il convegno l'Assessore Provinciale all'Agricoltura Mauro Zagnoni.

Quando non puoi proprio fare a meno di fare un bel regalo



modulo
via mazzini 42, imola



UNA VISITA D'OBBLIGO

Ha iniziato la sua attività il «Nettuno», il ristorante che fa parte del complesso «Hotel Imola Residence» in Pedagna, il quale sarà completato entro l'inverno.

Il «Nettuno» accoglie, spazioso ed elegante, con ampie sale in grado di ospitare cerimonie, ricevimenti e sale per pranzi di lavoro e meetings. Chi invece cerca un'atmosfera più tranquilla potrà scegliere gli angoli più appartati dei divanetti. In quanto al menù, la varietà è tale da accontentare i gusti più disparati: dal capriolo al pesce — specialità del locale — e, fatto importante, il pesce è fresco di giornata poiché arriva quotidianamente dalla riviera romagnola. Giuseppe e Roberto — i due cuochi — hanno alle spalle una lunga esperienza: Giuseppe arriva da Cervia e Roberto ha fatto il suo tirocinio sulla riviera adriatica.

Il «Nettuno» dispone anche di american bar, dove trascorrere un po' di tempo in compagnia.

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510347
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/803811 (5 linee) - Telex 321178

"VUOI TU PROVARE LA QUI PRESENTE REGATA?"

SI!



Chiedetelo a chi l'ha già provata. Un'auto così non si inventa tutti i giorni: eleganza, sicurezza, risparmio, velocità, dotazioni. Insomma, qualunque cosa le chiediate, Regata risponderà SI! E per stupire anche voi, vi aspetta dal vostro concessionario Fiat.

Regata. L'auto piena di si.
1300, 1500, 1600 e Diesel. **FIAT**

Sica

VIA SELICE IMOLA Tel. 35838

80° Km. AUTOMERCATO

IMOLA - VIA ZANOTTI, 2 - TEL. 40131

Risparmio energetico e sicurezza

Parte il 21 novembre 1983 il servizio di assistenza agli utenti gas istituito dalle A.M.I.

Le AMI hanno istituito un servizio di assistenza agli utenti gas consistente in visite agli impianti domestici da svolgere a domicilio degli utenti ogni cinque anni per indagare:

- sulle cause di eventuali sprechi di energia termica;
- sulle condizioni di sicurezza degli impianti ad apparecchi (fornelli, stufe, scaldabagni, caldaie, ecc.) alla luce delle normative vigenti.

La decisione di attuare tale iniziativa è già stata portata a conoscenza dei cittadini nel corso delle edizioni 1982 e 1983 della Fiera del Sant'Ermo.

Il servizio verrà svolto da una ditta specializzata (la Coop. Manutencoop di Bologna) secondo le modalità stabilite nell'apposito capitolato.

Il costo del servizio viene sostenuto integralmente dalle AMI.

La visita del tecnico-verificatore verrà preannunciata dalla Manutencoop ai sigilli utenti mediante cartolina-avviso.

A seguito della visita l'utente riceverà una comunicazione scritta nella quale saranno indicati gli eventuali difetti riscontrati nell'impianto sotto il duplice aspetto della sicurezza e del risparmio nei consumi.

I tecnici verificatori della Manutencoop non eseguono attività impiantistiche che restano riservate ai tradizionali installatori. Tuttavia nel corso del sopralluogo, su specifica richiesta dell'utente, i tecnici-verificatori della Manutencoop possono effettuare interventi sulle parti terminali dell'impianto:

- installazione rubinetti d'intercettazione di apparecchi gas anche in sostituzione di altri avariati;
- sostituzione di raccordi flessibili in gom-

BORGO TOSSIGNANO

Gara di appalto

Il Comune di Borgo Tossignano indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento per la realizzazione di opere di urbanizzazione in località Rineggio. L'importo dei lavori a base d'appalto ammonta a Lire 80.924.490. L'opera è finanziata con mutuo assunto con la Cassa di Risparmio di Bologna alla stipulazione del quale resta subordinata l'aggiudicazione dei lavori. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2.2.1973, n. 14 senza prefissare alcun limite di ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. Gli interessati, con domanda in bollo indirizzata a questo ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 31 novembre 1983.

Avviso di gara

Il Comune di Imola indirà quanto prima le seguenti licitazioni private per l'appalto di lavori stradali:

Importo a base d'asta presunto:

Via Pirandello da V.D'Agostino a V. Monterico	L. 450.000.000
Svincolo Ladello - S. Vitale	56.241.500
Via Casacce (allargamento)	118.884.325
Via Punta (allargamento)	232.224.171
Sottopasso Pediano	550.000.000
Nuova strada Pontesanto	120.000.000
Via Carducci e Via Andreini	63.347.700
Via Molino Rosso	90.713.000
Pista ciclabile Via Pirandello	105.000.000

Lavori fogne:

Rivazza	L. 200.000.000
Pontesanto	50.000.000
Casola Canina	30.000.000
De Amicis	80.000.000

Gli interessati, con domanda in carta legale indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alla gara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

ma per il collegamento di apparecchi gas; — installazione di staffe di sostegno di tubi gas o di tappi metallici a chiusura di derivazioni.

Eventuali pezzi di ricambio installati su richiesta dell'utente, per i quali sono stati concordati i prezzi con le AMI senza aggravio per oneri di installazione, verranno fatturati dalla Manutencoop all'utente previo controllo e liquidazione delle fatture stesse da parte del tecnico delle AMI incaricato della direzione lavori.

Si invitano gli utenti a fornire, nel loro interesse, la massima collaborazione al personale della Manutencoop incaricato dalle AMI di svolgere il predetto servizio.

La Direzione

Autodenunce dei redditi per i pensionati

Le Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e le organizzazioni dei pensionati comunicano che gli Uffici in via Verdi (a fianco del Teatro Comunale) resteranno aperti tutti i giorni compreso il sabato) dalle 8 alle 12.

Presso questo ufficio è possibile procedere anche all'autenticazione (gratuita) della firma.

Per quanto riguarda altre zone del comprensorio si invitano i pensionati a presentarsi nei seguenti giorni:

Castel Guelfo, Sede patronato venerdì 16.12.1983 - ore 14-18; Sesto Imolese, Sede sindacale, martedì 29.11.1983 ore 14-18; martedì 20.12.1983 - ore 14-18; Toscanella - Dozza, Sala quartiere Toscanella giovedì 1.12.1983 ore 14-18, giovedì 22.12.1983 ore 14-18; Mordano - Bubano presso sala del C. Comunale martedì 6.12.1983 ore 14-18; mercoledì 21.12.1983 ore 14-18; Sasso Morelli, Casa del popolo lunedì 19.12.1983 ore 14-18.

Rammentiamo ai pensionati l'esigenza di presentarsi con questi documenti: - Libretto di pensione - documento di identità - Codice fiscale - denuncia redditi 1983.

Per gli invalidi che ancora lavorano la dichiarazione della Ditta da cui risulta il salario percepito nel 1982.

Incontro

CGIL

Confcoltivatori

Si è svolta, presso la sede della Confcoltivatori, un'incontro tra le delegazioni della Confcoltivatori, della Federbraccianti e della CGIL imolesi, per un'esame della situazione del settore agricoltura. Le delegazioni hanno espresso preoccupazione sull'andamento della situazione agricola nazionale e zonale e sulle sue prospettive, concordando nel giudicare le attuali difficoltà non dovute fondamentalmente al costo della mano d'opera; a tal fine, per arginare il continuo aumento in agricoltura, del lavoro nero e dell'evasione contributiva, concordano sulla necessità di un'impegno comune nei rispettivi ambiti per il superamento dell'attuale situazione.

Ritengono inoltre necessario andare ad una rinegoziazione, in tempi brevi, della politica comunitaria per una riconsiderazione delle colture mediterranee. Le delegazioni ritengono inoltre occorra la stipulazione di un piano di riferimento nazionale per l'agroindustria e andare al superamento della mezzadria con l'applicazione della legge 203 sull'affitto, avviare una riforma della legge 31 regionale per gli interventi sui piani delle aziende. Un'aggiornamento del piano agricolo di zona permetterà una qualificazione dell'occupazione, un'utilizzo razionale delle infrastrutture e l'avvio di una politica imprenditoriale delle aziende agricole favorendo lo sviluppo dell'associazionismo e della cooperazione.

DOZZA

Pubblico concorso per assegnazione di alloggi

È indetto un pubblico concorso per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica riservati agli anziani residenti nel Comune di Dozza. Tali alloggi sono situati in via Amendola della Frazione di Toscanella.

Le domande dovranno essere presentate all'ufficio comunale preposto, Segreteria Ufficio tecnico, entro le ore 12,30 del 30 Dicembre 1983 su apposito modulo da ritirarsi presso il competente ufficio comunale.

Sono ammessi al concorso:

- 1) Tutti gli anziani singoli, sposati, conviventi od accoppiati, che abbiano superato l'età pensionabile purché residenti nel Comune di Dozza.
- 2) Per essere ammessi occorre non superare un reddito mensile pro-capite lordo di Lire 600.000 e Lire 450.000 al netto delle detrazioni di legge.
- 3) Non possono essere ammessi al ban-

do di concorso chi abbia nel Comune di Dozza la proprietà o l'usufrutto di un appartamento adeguato, ovvero sia titolare della proprietà di uno o più alloggi in qualsiasi parte del territorio nazionale.

Documenti in carta semplice:

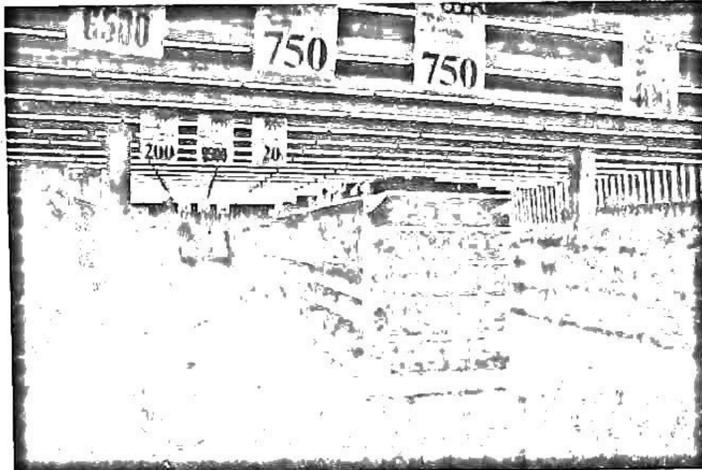
- Certificato di residenza;
- stato di famiglia;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non proprietà o l'usufrutto di appartamenti nel Comune di Dozza o in qualsiasi parte del territorio nazionale - previ accertamenti degli uffici responsabili;
- copia della dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 1982;
- copia dell'ultimo tagliando di pensione percepita;
- eventuale copia dell'ordinanza di sgombrò o dell'ordine di rilascio dell'alloggio;
- eventuale estratto o copia dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto.

«Bici» e «Boogie» alla festa dell'USI

Come è ormai tradizione da dieci anni a questa parte, anche nell'83 l'Unione Sportiva imolese ha organizzato la sua festa sociale che si svolgerà giovedì 8 dicembre al Piro Piro Club di Toscanella. Motivo di questa festa è quello di riunire in un unico festoso atto tutti gli amici e i sostenitori dell'USI e di trarre un bilancio della stagione che si è appena conclusa e che, pur tra mille difficoltà, non è stata parca di soddisfazioni e di riconoscimenti da parte di tutto l'ambiente ciclistico. Alla festa saranno presenti numerosi personaggi del mondo ciclistico nazionale, quali G.B. Baronchelli, vincitore di passate edizioni della Coppa Placci e del Giro dell'Emilia, gli azzurri Amadori e Cassani, primo e secondo dell'ultima Placci, Caroli, ottimo secondo al giro dell'Emilia. Interverrà inoltre il campione spagnolo Marino Lejarreta, uno dei grandi protagonisti del

Giro d'Italia, insieme ai suoi patroni dell'Alfa Lum, mentre i D.S. saranno rappresentati da Pezzi della Vivi Benotto, Ferretti della Bianchi-Piaggio e Franchini dell'Alfa Lum. Avremo inoltre la possibilità di applaudire campioni del passato quali gli ex-campioni d'Italia Diego Ronchini e Vito Ortelli e l'ex-campione del mondo Ercole Baldini. Anche lo spettacolo e il divertimento avranno la loro parte di rilievo in questa serata: si esibiranno infatti sulla pedana di ballo i ragazzi del Fantastik Rock di Imola con le vedettes Angelo Rensi e Cristina Terzolini primi italiani campioni d'Europa di Boogie Woogie, a cui si affiancheranno con le loro fantastiche acrobazie i Campioni del mondo di Rock'n Roll acrobatico, i fratelli Diego e Marzia Chiodoni.

Marcello Pollini



SUPERETTE SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per SUPERMERCATI



AFFIDATI ALLA

CRISLA S.N.C.

Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di produzione propria e delle migliori marche

Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con specchi, mobiletti, accessori e box doccia

CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/941437 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO



UNIPOL ASSICURAZIONI

AGENZIE:
IMOLA:
Via Nardozi, 7 - Tel. 22430
CASTEL S. PIETRO T.
Via U. Bassi, 2 - Tel. 941002

Incubatoio

«SELICE»

della
Avicola Selice S.p.A.
cap. sociale 2.430.000.000 int. versati

S.S. 610, Selice, 1/b
Tel. (0542) 51010 tre linee
40020 BUBANO (BO)

PULCINI SUPER PESANTI HUBBARD E AA. R



Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/81070 - Bubano
- Via Viazza, 2 - Tel. 0542/81173 - Bubano
- Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Imola

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

AGENZIA D'AFFARI



IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA, TEL. 0542 (35.252)

VENDE APPARTAMENTI LIBERI IN IMOLA

- QUARTIERE ZOLINO - Appartamento di mq. 121 con mansarda di mq. 65 e terrazzo di mq. 65. Riscaldamento indipendente in entrambe le porzioni. L. 110.000.000 (eventuale mutuo)
- VIA IX FEBBRAIO - Ingresso - salone - cucina abitabile - due letti matrimoniali - 1 singola - 2 bagni con lavandiera - balcone - garage con soppalco L. 105.000.000
- ZONA V.LE DANTE - indipendente - ingresso - sala - cucina - due letti - bagno - garage e cantina. L. 85.000.000
- VIA TASSO - ingresso, sala, cucina, tre letti, bagno - ripostiglio - due terrazzi, cantina e garage Riscaldamento indipendente L. 80.000.000
- ZONA CAMPANELLA - Ingresso - salone con camino - tinello - cucinotto - due letti, bagno, ripostiglio più mansarda, garage doppio, cantina, giardino, riscaldamento ind. L. 150.000.000
- VIA PAOLINI - indipendente - Ingresso, salone, bagno, ripostiglio, più camino, cantina Risc. ind. Giardino L. 80.000.000
- VIA T. MORO - Ingresso, sala, cucina, due letti, bagno, cantina, garage L. 70.000.000
- VIA T. CAMPANELLA - indipendente - Ingresso, sala, cucina, un letto, bagno, garage. Risc. ind. L. 37.000.000
- VIA QUAINI - Ingresso, sala, cucina, due letti, bagno, cantina grande risc. ind. L. 39.000.000.
- CENTRO STORICO - Ingresso - salone - cucina - due letti - bagno - cantina - garage L. 75.000.000.
- VIA CORAGLIA - due letti, cucina, salotto, bagno, garage, cantina L. 110.000.000
- ZONA CAPPUCINI - Appartamento indipendente, bagno, garage, cantina L. 70.000.000.
- L. 150.000.000
- UFFICI NEL CENTRO STORICO RISTRUTTURATI - MQ. 110 - piano terreno. L. 75.000.000. Eventuale rimessa
- ZONA PISCINA - indipendente di mq. 140 con rimessa tre posti auto. L. 100.000.000
- VILLA AL GREZZO ZONA BERGULLO - TRATTATIVA RISERVATA.
- ATTIVITÀ COMMERCIALI
- Prima periferia - Villa ortocanto con parco. Trattativa riservata.
- Tabaccheria, alimentari, profumeria, chincaglieria, drogheria e varie, ottima posizione e prezzo (possibilità vendita muni)
- Abbigliamento, centro storico.
- Merceria n.imo, prima periferia.
- Zona Campanella - Negozio (muri) con licenza pelletteria. L. 40.000.000.

